Istituto Comprensivo "P. Marocco" Arsiero
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

SCHEDA DI VALUTAZIONE
Anno Scolastico 2020/2021

TITOLO DEL PROGETTO: **LA VALIGIA DEL CUORE: in viaggio verso l'altro**

REFERENTI: Ilaria Zerbini, Simona Buzzacchero

☐ di plesso

■ di Istituto plessi coinvolti: Scuola dell'Infanzia, tutti i plessi;
Scuola Primaria, tutti i plessi;
Scuola Secondaria, sedi di Arsiero e di Valdastico.

Classi previste: Scuola dell'Infanzia (tutte le sezioni)
Scuola Primaria: 12 (+ tutte per la giornata internazionale "Safer Internet Day")
Scuola Secondaria: 12 Classi

Totale alunni previsti: Scuola dell'Infanzia - tutti
Scuola Primaria: n.145
Scuola Secondaria: n. 149 ad Arsiero e 63 a Valdastico

Tot. alunni effettivamente coinvolti: Scuola dell'Infanzia - tutti
Scuola Primaria: 145 (+ tutti per la giornata "Safer Internet Day)
Scuola Secondaria: n.149 ad Arsiero e n. 63 a Valdastico.

Insegnanti coinvolti: tutti i docenti dell'Istituto. La collaborazione tra insegnanti ha assunto forme diversificate, che hanno permesso l'effettiva realizzazione delle attività previste (progettazione, apporto logistico, accompagnamento/sorveglianza durante gli incontri, rinforzo in classe dei temi trattati, attività didattiche per sviluppare l'empatia, l'intelligenza emotiva, la comunicazione assertiva, l'ascolto attivo, etc.).

PRODOTTI FINALI:

- riflessioni, discussioni in classe, approfondimenti, elaborati, prodotti multimediali volti a promuovere ambienti e relazioni di supporto e aiuto, al fine di contribuire al benessere scolastico.

ATTIVITÀ SVOLTE:

- **Alunni della scuola dell'infanzia**: attività curricolari durante tutto l'anno scolastico, in complementarietà anche con l'Educazione Civica, volte a promuovere lo sviluppo di competenze emotive e relazionali.
- **Alunni della scuola primaria**: attività curricolari durante tutto l'anno scolastico, in complementarietà anche con l'Educazione Civica, volte a promuovere lo sviluppo di competenze emotive e relazionali, al fine di creare e/o mantenere il benessere scolastico. Viene promossa e sostenuta una Media Education, per un uso virtuoso dei dispositivi tecnologici, della rete e dei social, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

a) Tutti gli alunni della scuola primaria: Giornata internazionale contro il Cyberbullismo (**Safer Internet Day**), il 9 febbraio 2021.

b) Tutte le classi 5e della scuola primaria: incontro sulla conoscenza dell'apparato riproduttore, delle funzioni del nostro corpo e sull'affettività, con l'ostetrica dott.ssa Maria Maddalena Toniolo, il 17 maggio 2021.

c) Tutte le classi 4e e 5e della scuola primaria: due incontri per ogni classe, della durata di un'ora circa ciascuno. Essi sono strutturati con attività pratiche, che sono servite da spunto per riflessioni sulla comunicazione, sulle emozioni, sul rispetto e sulla diversità come valore, sui comportamenti virtuosi nel reale e nel virtuale. Gli incontri sono stati condotti dalle insegnanti referenti del progetto e dalla collega Grendene (Allegato N).

- **Alunni della Scuola Secondaria**:

a) attività curricolari durante tutto l'anno scolastico, in complementarietà anche con l'Educazione Civica, volte a scoprire e sviluppare le competenze emotive e relazionali, al fine di creare e/o mantenere il benessere scolastico. Viene promossa e sostenuta una Media Education, per un uso virtuoso dei dispositivi tecnologici, della rete e dei social, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

b) Tutte le classi della scuola secondaria di entrambi i plessi (Arsiero – Valdastico): due incontri per ogni classe, della durata di un'ora circa. Sono stati principalmente strutturati con attività pratiche, che sono servite da spunto per riflessioni sulla comunicazione, sulle emozioni, sul rispetto e sulla diversità come valore, sui comportamenti virtuosi nel reale e nel virtuale. Gli incontri sono stati condotti dalle insegnanti referenti del progetto (Allegato N).

c) Interventi specifici da parte della dottoressa Fioraso in alcune classi di entrambe le secondarie, su richiesta/necessità dei docenti curricolari.

d) Per tutte le sezioni: Giornata internazionale contro il Cyberbullismo (**Safer Internet Day**), il 9 febbraio 2021.

e) Valdastico:

- Classe 1ª interventi della psicologa Fioraso sul clima di classe, gennaio 2021.

- Classe 1ª incontri della psicologa Fioraso su "Scuola aperta alle nuove tecnologie", gennaio e il 4 e 9 febbraio 2021.

- Classe 2ª "**New Tecnologie**" (Cà Dotta), 1 marzo 2021; inoltre sono stati effettuati dei laboratori *pre* e *post*, gestiti dai docenti di classe.

- Classe 3ª intervento degli esperti di Ca'Dotta sulla prevenzione al fumo, 1 marzo 2021; inoltre sono stati effettuati dei laboratori *pre* e *post*, gestiti dai docenti di classe.

- Classe 3ª incontro sull'affettività e sulla sessualità con l'ostetrica Maria Frigo, il 13 maggio 2021.

f) Arsiero:

- Classi prime: incontri della psicologa Fioraso su "Scuola aperta alle nuove tecnologie", 26 gennaio e il 1° e 5 febbraio 2021; interventi della psicologa Fioraso sul clima di classe, gennaio/febbraio 2021.

- Incontro con l'esperta Deborah Toniolo, ex maratoneta e ambasciatrice di Women in World Athletics, per la leadership e la parità di genere, il 17 marzo 2021.

- Classi seconde:

- 2ª B "**New Tecnologie**" (Cà Dotta), l'8 e il 16 marzo 2021; incontro con la Polizia Postale (potendo partecipare solo una classe seconda per istituto, è stata utilizzata la modalità del sorteggio), il 28 aprile 2021 (dalle 11.00 alle 12.30).

- Classi terze:

- incontro sull'affettività e sulla sessualità con l'ostetrica dott.ssa Maria Maddalena Toniolo, il 06 marzo 2021.

-Tutte le Classi Terze di Arsiero: intervento degli esperti di Ca'Dotta sulla prevenzione al fumo, il 16 gennaio 2021.

g) Classi Terze di Arsiero e Valdastico: consegna della *Digital Driving Licence – Cittadinanza attiva e digitale* da parte della nostra Dirigente Scolastica, dott.ssa Chiara Segato, come conclusione di un percorso formativo e di sensibilizzazione alle tematiche specifiche, nella mattinata del 25 maggio 2021.

- **Genitori e docenti di tutto l'Istituto**:

  3 incontri serali con esperti:

  - "La relazione educativa e il tempo del Covid", con la Dr.ssa Silvia Panzavolta, Indire e IUL, il 18/12/2020.

  - "Le ancore educative: la famiglia e la scuola incontrano lo sport", con l'ex maratoneta e

ambasciatrice di Women in World Athletics, per la leadership e la parità di genere Deborah Toniolo, il 19 marzo 2021.

- "Dalla giusta parte: il teatro come strumento per ribellarsi al mito mafioso", con Alessandro Gallo, scrittore e responsabile di Educativvù e Caracò, il giorno 08/04/2021.

- **Corsi/incontri/Canali di in/formazione** riguardo alle tematiche del Bullismo, del Cyberbullismo, la prevenzione, il benessere scolastico e la competenza emotiva:

  - "Insegnare ed Accompagnare: pillole educative in pratica": 3 incontri di 2 ore ciascuno in modalità sincrona e fino a 4 ore in modalità asincrona (Simona Buzzacchero), il 22 e 25 marzo 2021, 19 aprile 2021 e fino al 10 maggio per l'attività asincrona.

  -"Formazione Pre e Post Laboratori Cà Dotta – Nuove tecnologie e Prevenzione fumo" (Giorgio Dal Santo e Laura Brusaterra ULSS 7) per i docenti della secondaria il 30 ottobre e il 6 novembre 2020.

  - Gestione ed implementazione della bacheca virtuale con materiali per l'autoformazione, per la mappatura e le segnalazioni, per l'approfondimento di alcune tematiche, per attività con gli alunni. Sono stati inseriti tutti gli elaborati costruiti dai docenti durante il corso di formazione "Pillole Educative in pratica" (Simona Buzzacchero).

- **Formazione specifica per il Team Bullismo**:

  - 15 dicembre 2020, 18 febbraio 2021, 18 e 29 marzo 2021, USR Veneto – Polizia Postale (Buzzacchero e Zerbini).

  - Novembre – marzo 2021 formazione "Cittadinanza Digitale" – Telefono Azzurro e Generazioni Connesse (Buzzacchero, Grendene, Zerbini).

  - 18 e 29 marzo 2021 formazione "Scuola aperta … alle nuove tecnologie" con le dott.sse Brusaterra e Bottignolo (Zerbini, Zordan).

VERIFICHE ATTUATE

■ Osservazione diretta comportamenti

☐ elaborati alunni

■ Questionari

Alunni	■
Genitori	■
Docenti	■
Altro Spec.	☐

☐ Ins.ti di modulo

Consigli di classe ■ Consigli di Interclasse ■ Consigli di intersezione ■ ■ Colloqui con i genitori

VALUTAZIONI:

La ripresa delle attività didattiche, con il nuovo anno scolastico 2020/2021, ha posto come priorità imprescindibile la sicurezza, poi l'organizzazione e, in terza battuta, le attività educative e didattiche, compresi i progetti. Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha imposto l'obbligo di rispettare una serie di norme (DL, Circolari Ministeriali, ordinanze Regionali, Circolari di Istituto), che hanno regolamentato e limitato la vita quotidiana di coloro che abitano la scuola.

Il progetto pluriennale è stato strutturato al fine di poter raggiungere gli obiettivi e le finalità evidenziate, mettendo in atto attività ed interventi sia in presenza sia utilizzando la modalità a distanza.

La fresca esperienza della DAD, ora DDI, ci ha permesso di comprendere ancora più a fondo che, se da un lato l'uso dei media digitali e della rete possono essere strumenti potenti per una didattica supportiva, innovativa ed efficace, dall'altro urge ancora di più una Media Education ed una competenza digitale, che permettano di utilizzare in modo virtuoso e responsabile questo mondo virtuale e tecnologico che, ora più che mai, si tesse nelle maglie delle metodologie e della didattica.

Sono molte le sfide che oggi la scuola è chiamata ad affrontare: oltre che a riuscire a svolgere le proprie attività in presenza e in sicurezza, urlano a gran voce l'Educazione Civica, l'integrazione e l'innovazione didattica, il benessere scolastico e la lotta al bullismo e al cyberbullismo. L'intento di questo progetto e la sua messa in opera è stata un'umile risposta e un supporto concreto agli studenti, alle famiglie e ai docenti.

Le attività progettate sono state tutte realizzate ed hanno evidenziato, in generale, un riscontro positivo. Anche il corso di formazione, riservato a tutto il personale docente, e gli incontri di in/formazione per famiglie ed insegnanti hanno ottenuto un livello di gradimento molto buono, grazie alla disponibilità e alla collaborazione dei colleghi e alla pronta risposta alla nostra *call for proposals* da parte degli esperti.

In generale tutte le **attività proposte agli alunni** hanno avuto esiti positivi/molto positivi per quanto riguarda il gradimento, l'efficacia, le ricadute. L'aumento dei casi, se non proprio di cyberbullismo, sicuramente di utilizzo improprio dei dispositivi e di modalità non corrette di comunicazione attraverso i social e l'intensificazione dell'uso di media digitali anche per la didattica, conferma la necessità di proseguire nel lavoro di prevenzione – contrasto – educazione nei tre filoni: <u>sviluppo delle life skills</u>, <u>media education</u> e <u>conoscenza e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo</u>.

L'incontro con l'ostetrica, anche se limitato alla modalità a distanza, è stato positivo ed efficace. La dottoressa ha richiesto un feedback da parte degli insegnanti e della psicologa (la dottoressa

Fioraso ha dato la sua disponibilità per rimanere all'interno delle classi della secondaria durante gli incontri) per quanto riguarda le problematiche emerse dalle domande anonime degli studenti e, dopo un attento esame, si rileva la positività degli interventi effettuati (Allegato M).

La **dottoressa Fioraso** ha effettuato degli interventi nelle classi della secondaria riguardo al progetto "Scuola aperta" e alle richieste mirate dei docenti. Al termine degli incontri si sono raccolti i dati mediante un breve questionario (Allegato H), che ha evidenziato una buona efficacia del lavoro.

Durante questo anno scolastico, grazie alla collaborazione della Commissione Bullismo e del finanziamento da parte della Unione Montana, è stato progettato e realizzato il **patentino digitale**. La *Digital Driving Licence – Cittadinanza Attiva e Digitale* è stata pensata come un *reminding* del percorso formativo compiuto lungo tutta la permanenza degli alunni all'interno del nostro Istituto, ma anche come simbolo dell'esempio e dell'aiuto che possono fornire nella loro vita quotidiana a chi ne avrà bisogno, dimostrando, così, di essere cittadini attivi, responsabili e preparati per poter vivere appieno nella contemporaneità. Questo patentino è stato consegnato dalla nostra Dirigente Scolastica, dottoressa Chiara Segato, a tutti gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado, il giorno 25 maggio 2021.

Gli **incontri con gli esperti** sono stati svolti quasi tutti con la modalità a distanza, fatta eccezione delle attività proposte dall'insegnante referente, gli interventi della dottoressa Fioraso e Ca' Dotta.

All'interno del **questionario finale** proposto agli studenti, sono stati raccolti alcuni suggerimenti per l'anno prossimo e, soprattutto, sono emersi alcuni bisogni, a cui cercheremo di rispondere con delle proposte *ad hoc* nel progetto dell'anno scolastico venturo. Per la lettura dei dati, i bisogni e le proposte emersi si veda l'Allegato D.

Gli **incontri serali proposti ai genitori e ai docenti** hanno avuto una buona partecipazione e sono stati considerati, per la maggioranza, molto utili ed efficaci. Certamente la modalità a distanza ha permesso di poter realizzare questi eventi in un periodo di limitazioni, anche se si è ben consapevoli che gli incontri in presenza possono dare più spazio al confronto e al dialogo. Le registrazioni e l'inserimento dei link degli stessi nel sito d'Istituto hanno dato l' opportunità, a chi volesse, di poter vedere l'evento in un momento più consono ai propri impegni.

Dai questionari finali dei genitori è emerso che il 24% dei rispondenti non era a conoscenza dell'Addendum al Regolamento di Istituto e del Protocollo di Intervento, quindi si necessita una maggior informazione durante gli incontri riservati ai genitori (assemblee, colloqui, etc.). La maggior parte ritiene utilissimo e molto utile questo progetto e, inoltre, sono pervenute proposte interessanti per la progettazione del prossimo anno scolastico. Si cercherà di unire le richieste/proposte dei genitori con quelle degli studenti e degli insegnanti, al fine di proseguire in

questo nostro percorso formativo a lungo raggio. Per la consultazione dei dati e la sua analisi si rimanda all'Allegato E.

La **tessitura di una buona rete sociale territoriale,** aspetto importante delle azioni intraprese negli anni scolastici precedenti, è continuata nel dialogo e nella collaborazione con gli enti locali pubblici e privati. Anche se il periodo non è stato dei migliori a causa del blocco forzato di tutte le attività in presenza, si sono avuti degli scambi positivi in merito al Progetto all'interno dell'Unione Montana e con il Gruppo Giovani di Arsiero. Quest'ultimo ha partecipato a due serate formative, sempre in modalità a distanza, sui temi del bullismo, del cyberbullismo, della prevenzione, dell'intelligenza emotiva, della comunicazione e dell'importanza di offrire spazi e tempi di socialità ai bambini e ai ragazzi del territorio, tenuto da una delle responsabili del progetto Simona Buzzacchero. Questo lavoro di tessitura sociale ha lo scopo di creare una collaborazione territoriale supportiva e propositiva, sviluppando delle riflessioni costruttive e la consapevolezza, presso la cittadinanza, della rilevanza dell'uso corretto dei dispositivi elettronici e non solo e le ricadute educative su bambini ed adolescenti.

Il corso di **formazione per i docenti**, "Insegnare ed accompagnare: pillole educative in pratica", progettato e tenuto dalla docente referente Simona Buzzacchero, ha registrato una buona partecipazione sia da parte degli insegnanti della scuola dell'infanzia, che della primaria e della secondaria di primo grado.

Il corso è stato interamente svolto in modalità a distanza, utilizzando la piattaforma GSuite Meet per 6 ore in modalità sincrona e fino a 4 ore in asincrona. Dopo una sintetica spiegazione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, si è posta l'attenzione sull'importanza di un piano di prevenzione e contrasto, sulla necessità di lavorare con tutti gli studenti sull'educazione alle relazioni e all'affettività e sulla Media Education. Il corso è proseguito con la sperimentazione di differenti metodologie e strumenti per poter sviluppare riflessioni, discussioni, approfondimenti sulle emozioni, sull'intelligenza emotiva, sull'autoregolazione, sull'empatia, sulla prosocialità. L'ultima parte del corso è stata svolta in collaborazione tra tutti i partecipanti, che hanno co-costruito attività didattiche da poter utilizzare in sezione/aula, utilizzando alcune storie come filo conduttore (Allegato O). Tutto il **materiale didattico prodotto**, anche sfruttando le ore asincrone a disposizione, è stato assemblato e inserito nella **bacheca virtuale**, a cui possono accedere tutti i docenti (https://padlet.com/simonabuzzacchero/bullismo).

L'aspetto negativo di questo corso è stato la sua collocazione temporale: realizzare e frequentare questi incontri all'inizio dell'anno scolastico, nel mese di settembre, avrebbe certamente garantito più freschezza ai docenti, la possibilità di utilizzare il materiale sin da subito, includendolo nella progettazione educativo-didattica annuale e non avrebbe cozzato con i numerosi impegni dei mesi da marzo a maggio.

Il questionario di gradimento ha evidenziato un livello di soddisfazione e di utilità molto buono, con la raccolta di proposte per un futuro aggiornamento. Per la lettura ed analisi approfondite dei dati si veda l'Allegato G.

Molto positiva è stata la partecipazione delle **docenti della scuola dell'infanzia** che, finalmente e giustamente, sono state incluse a pieno titolo all'interno della formazione e del progetto. Di fondamentale importanza, infatti, risulta essere il lavoro svolto con i bambini dai 3 ai 6 anni, per poter prevenire o intervenire in modo efficace ed efficiente sui comportamenti aggressivi e sulle dinamiche relazionali.

Si fa presente che tutta la **documentazione** relativa ai casi a rischio e alcune relazioni degli esperti, nonché tutto il materiale raccolto a testimonianza delle problematiche riscontrate in questo anno scolastico e nei precedenti, è custodito in una memoria esterna e in una cartellina presso la segreteria dell'istituto. Tale dossier costituisce una messa agli atti delle testimonianze.

Anche quest'anno è continuato il lavoro costante della **Commissione Anti-Bullismo e Cyberbullismo** per l'ideazione e la realizzazione delle attività di prevenzione e contrasto, la mappatura e la gestione dei casi. Sono stati definiti i nominativi dei membri della Commissione e del Team Bullismo e sono stati comunicati ai colleghi dell'istituto tramite una comunicazione ufficiale (Allegato H).

La Commissione si è riunita, durante questo anno scolastico, per un totale di oltre 11 ore.

Prospettive future:

- ✓ Pensare alla **progettazione** dell'anno venturo, tenendo conto delle **proposte e dei bisogni** emersi nei questionari finali sia degli studenti, che dei genitori ed anche degli insegnanti.
- ✓ Ripristinare l'utilizzo delle **cassette delle segnalazioni anonime** (in adozione per ogni plesso dell'Istituto sia della primaria che della secondaria), anche in associazione con un laboratorio di arte per valorizzarle/personalizzarle.
- ✓ Inserire all'interno del progetto un **pacchetto ore di consulenza** con un esperto, messo a disposizione **degli/delle insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria**, al fine di garantire un supporto valido e competente, per poter affrontare, nelle modalità più corrette possibili, situazioni difficili,a rischio o gravi, che si possono verificare all'interno degli ambienti scolastici. Questa soluzione vuole essere una risposta concreta alle domande e ai bisogni che le docenti di più plessi hanno manifestato durante l'anno scolastico in particolare, ma che avevamo già registrato, come referenti, anche nei due anni precedenti. Tale richiesta era già stata inoltrata alla Dirigenza per l'anno in corso, ma non è stato possibile accoglierla a causa di svariate motivazioni (Allegato L).

- ✓ Ampliare la **collaborazione con il tessuto politico, economico e sociale del territorio**: la collaborazione tra Enti ed agenzie educative del territorio risulterebbe essere estremamente utile e necessario per realizzare iniziative diversificate, permettendo di coinvolgere un maggior numero di persone nelle riflessioni sulle tematiche inerenti al progetto.
- ✓ Continuare a favorire e supportare **corsi di formazione**, indirizzati a tutto il corpo docente, al fine di **sviluppare e rafforzare le competenze** necessarie ad affrontare sempre più in modo preparato e sicuro le sfide che si andranno a delineare.
- ✓ Rendere **visibile e chiaro il progetto** in tutte le sue parti all'interno del **sito ufficiale di Istituto**, compresa la documentazione utile e i nominativi delle referenti, al fine di rispondere alle esigenze emerse nei questionari e di adempiere alle indicazioni date dalle Nuove Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo – 2021, in continuità con il documento del 2017 e nel richiamo degli interventi prefigurati nella legge n. 71/2017.

ALLEGATI:

- Rendiconto degli interventi degli esperti (Allegato A).
- Rendiconto delle attività svolte dalle referenti di istituto e responsabili del progetto Simona Buzzacchero e Ilaria Zerbini (Allegato B e C).
- Questionario finale Studenti (Allegato D).
- Questionario finale Genitori (Allegato E).
- Questionario finale Docenti (Allegato F).
- Questionario finale Corso Formazione Docenti (Allegato G).
- Questionario finale Scuola Aperta alle Nuove Tecnologie (Allegato H).
- Comunicazione a tutti i docenti di istituto del 01/12/2020 (Allegato I).
- Richiesta di consulenza di un esperto per casi a rischio nella scuola primaria (Allegato L).
- Relazione da parte dell'ostetrica dell'intervento con le classi terze della secondaria di Arsiero (Allegato M).
- Attività specifiche svolte nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e in tutte le classi della secondaria (Allegato N).

Arsiero, 16 giugno 2021

Le responsabili del Progetto

Simona Buzzacchero e Ilaria Zerbini

RENDICONTO (Allegato A)

DOCENTE	RUOLO	ORE AGGIUNTIVE EFFETTUATE	ORE AGGIUNTIVE NON EFFETTUATE
Buzzacchero Simona	Responsabile/Referente	17	
Zerbini Ilaria	Responsabile/Referente	15	

Calendario allegato

ESPERTI	ATTIVITA'	DATA	ORE EFFETTUATE
Giorgio Dal Santo Silvia Brusaterra (Ulss 7)	Incontri di formazione per gli insegnanti della scuola secondaria	30/10/2020	2
		06/11/2020	2
Silvia Panzavolta (INDIRE-IUL)	Incontro con genitori e insegnanti "La relazione educativa e il tempo del Covid"	18/12/2020	2
Deborah Toniolo (Ex maratoneta, Corpo dei Carabinieri, Ambasciatrice WWA)	Incontro con gli alunni delle classi prime della secondaria	17/03/2021	4
	"Ancore educative: la famiglia e la scuola incontrano lo sport"		
	Incontro con genitori e insegnanti	19/03/2021	
Toniolo Maddalena (Ostetrica)	Incontro con alunni di terza secondaria (Arsiero)	06/03/2021	2
	Incontro con gli alunni delle classi quinte della primaria di tutto l'istituto.	17/05/2021	4
Alessandro Gallo (Educativvù e Caracò)	Incontro con genitori e insegnanti "Dalla giusta parte: il teatro come strumento per ribellarsi al mito mafioso"	08/04/2021	2
Frigo Maria (ostetrica)	Incontro con alunni di terza secondaria (Valdastico)	13/05/2021	2

BENI E SERVIZI: nessuno

Calendario attività svolte da Simona Buzzacchero (Allegato B)

Giorno	*Dalle alle*	*Ore*	*Attività*
08/10/2020		2	Incontro tra referenti per un confronto e per la condivisione di idee per stendere il progetto.
17-18/10/2020		2	Stesura progetto
20/10/2020		1	Stesura progetto (revisione e versione definitiva)
Dicembre/Gennaio		4	Progettazione e realizzazione del Patentino di Cittadinanza Attiva e Digitale.
Aprile/Maggio 2021			Corso di formazione per i docenti "Insegnare ed Accompagnare: pillole educative in pratica".
Aprile/Maggio 2021			Due serate in/formative per il Gruppo Giovani di Arsiero.
Marzo/Aprile 2021			Attività specifiche all'interno di tutti i plessi della primaria, per le classi 4e e 5e.
Novembre/Maggio		2	Colloqui telefonici, scambio di mail ed incontri in videoconferenza con gli esperti per progettare e realizzare gli incontri per i genitori e gli insegnanti, nonché le attività per gli studenti.
Novembre/Aprile		1	Stesura delle locandine degli incontri per genitori ed insegnanti.
Novembre/Maggio		2	Aggiornamento della bacheca virtuale: strumento di raccolta e diffusione di materiale utile sui fenomeni trattati. All'interno è stata inserita una zona dedicata ai documenti per mappare/definire/monitorare fenomeni a rischio.
Settembre/ Giugno			Attività di coordinamento della commissione Anti-Bullismo/Cyberbullismo
Maggio		1	Progettazione e realizzazione dei questionari di gradimento per gli studenti, per i genitori e per gli insegnanti.
13/06/2021		1	Tabulazione e lettura dei dati dei questionari finali
Giugno 2021		1	Stesura ed integrazione bozza relazione finale
			Revisione e versione definitiva della relazione finale
		17	**Ore totali**

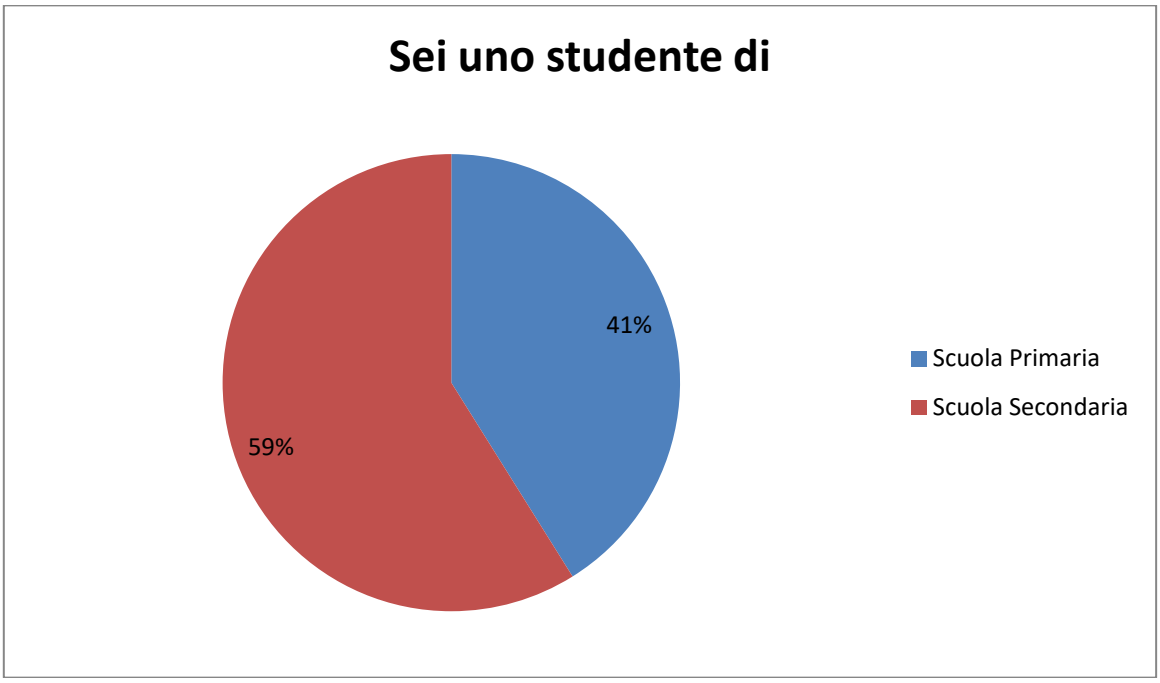
Calendario attività svolte da Ilaria Zerbini (Allegato C)

Giorno	*Dalle alle*	*Ore*	*Attività*
08/10/2020		2	Incontro tra referenti per un confronto e per la condivisione di idee per stendere il progetto.
17-18/10/2020		2	Stesura progetto
20/10/2020		1	Stesura progetto (revisione e versione definitiva)
Dicembre/Gennaio		4	Progettazione e realizzazione del Patentino di Cittadinanza Attiva e Digitale.
Marzo/Aprile 2021			Attività specifiche all'interno di tutti i plessi della secondaria.
Settembre/Maggio		2	Colloqui telefonici, scambio di mail ed incontri con le responsabili della Unione Montana e della Stamperia Stenghele, per la realizzazione del patentino digitale. Colloqui telefonici e scambio di mail con gli esperti per organizzare le attività per gli studenti (Ca' Dotta).
Settembre/ Giugno			Attività di coordinamento della commissione Anti-Bullismo/Cyberbullismo
			Progettazione e realizzazione dei questionari di gradimento per gli studenti, per i genitori e per gli insegnanti.
13/06/2021		2	Tabulazione e lettura dei dati dei questionari finali
		1	Stesura ed integrazione bozza relazione finale
		1	Revisione e versione definitiva della relazione finale
		15	**Ore totali**

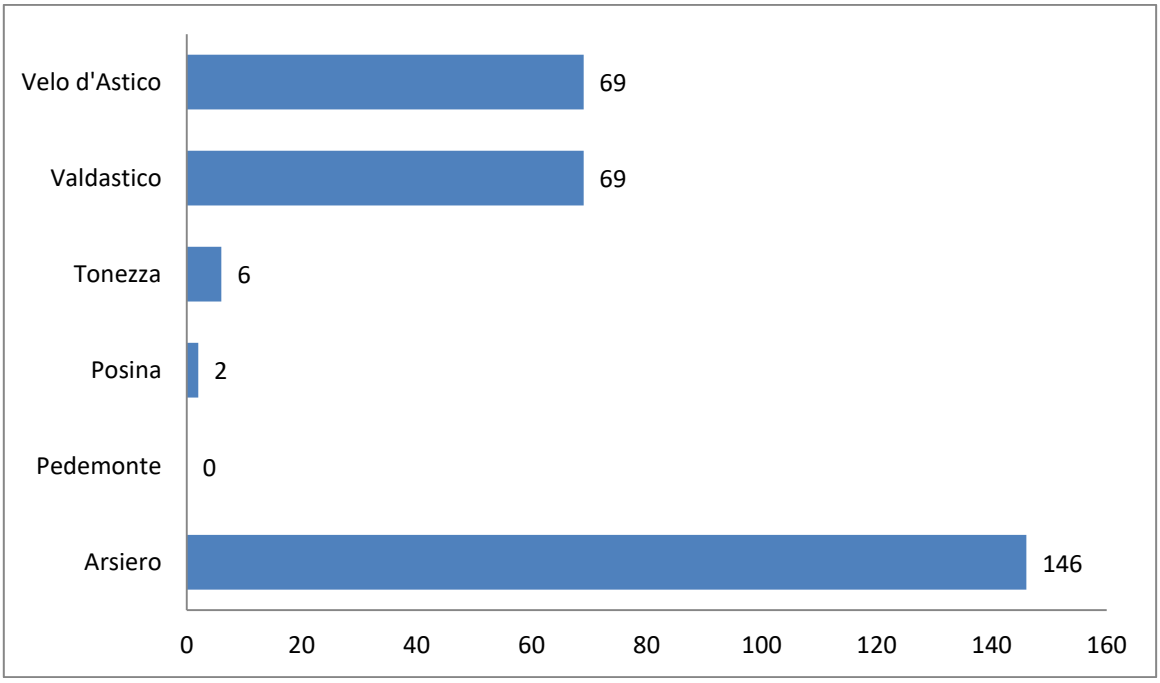
(Allegato D)

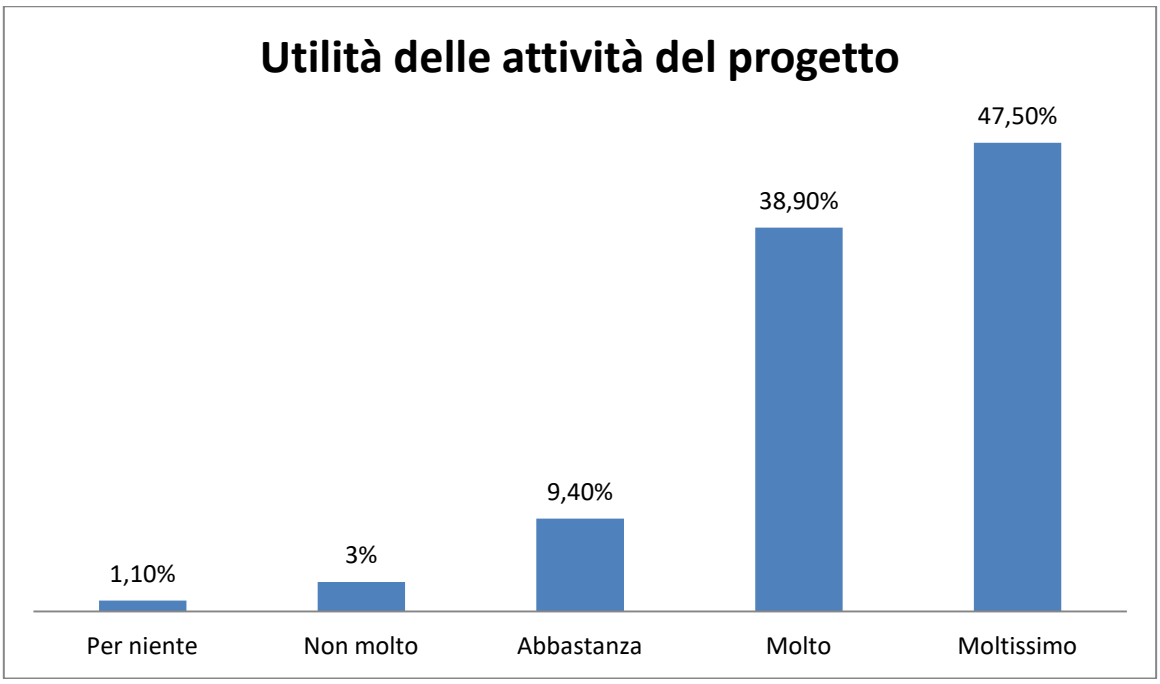
QUESTIONARIO FINALE STUDENTI e sua ANALISI
– Progetto “La valigia del cuore” a.s.2020/2021

Il questionario è stato aperto a tutti gli studenti della scuola secondaria e agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria del’istituto. È stata chiesta la collaborazione ai docenti per la compilazione in classe oppure utilizzando Classroom. Le risposte pervenute sono 265, quindi quasi tutti gli alunni hanno risposto al questionario.

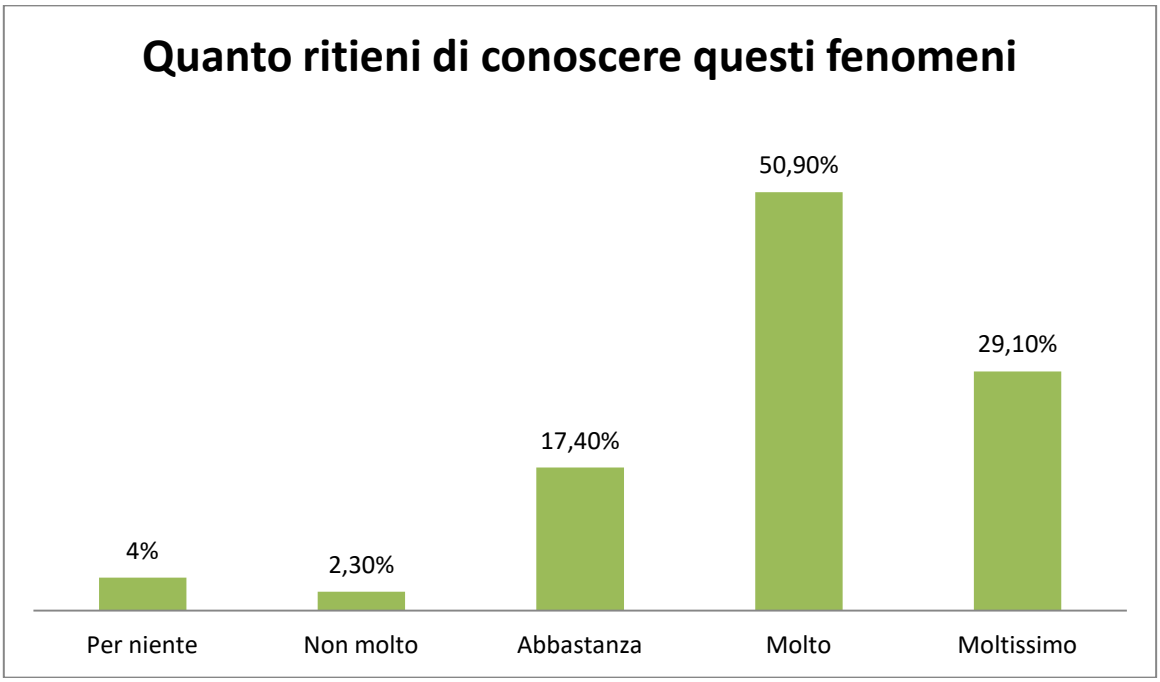


156 alunni sono della scuola secondaria di primo grado e 109 della scuola primaria (classi quarte e quinte).

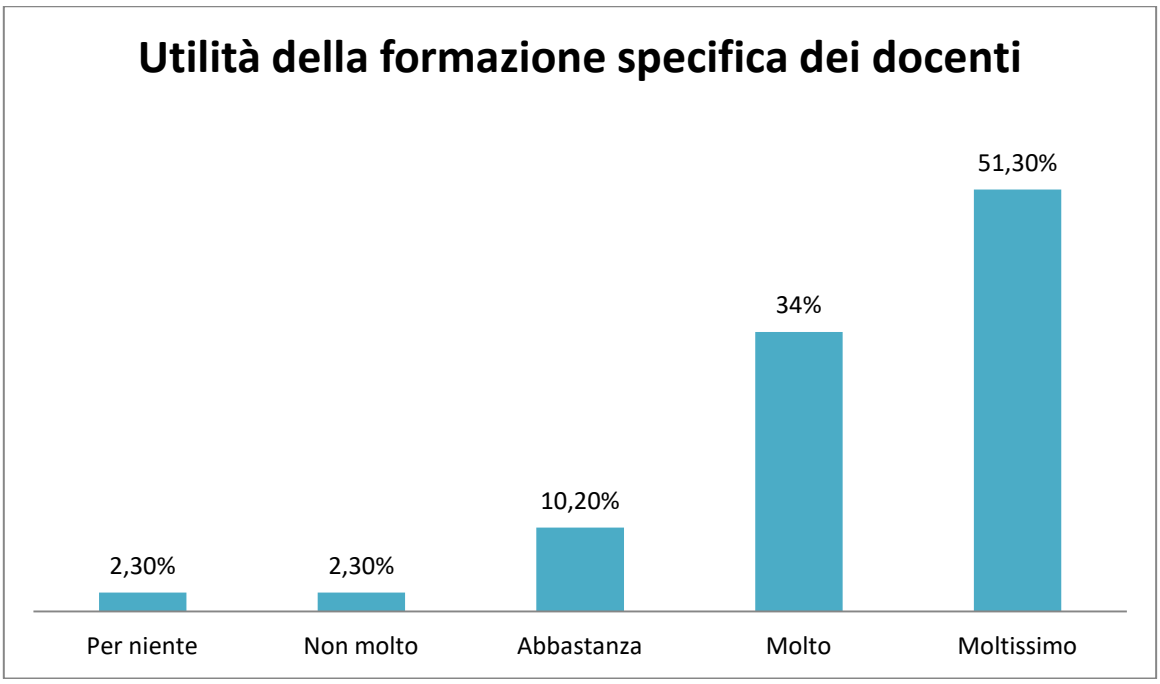




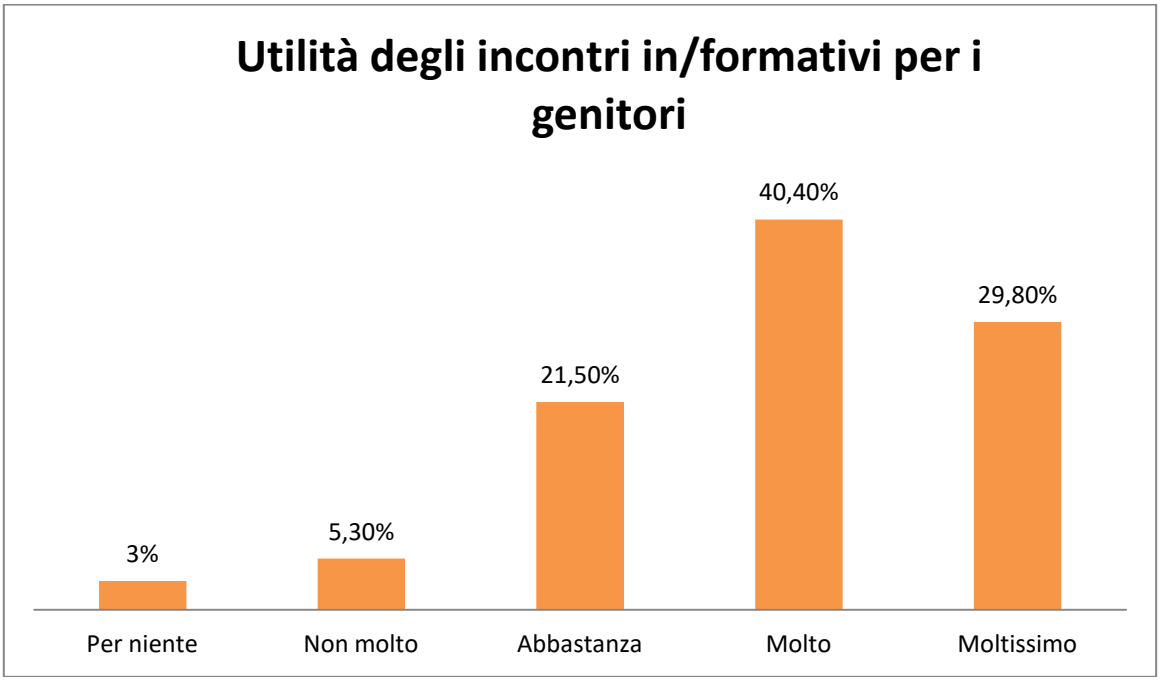
La maggior parte degli studenti rispondenti ritiene che le attività dei propri insegnanti e gli interventi degli esperti, riguardo alle tematiche delle emozioni, delle relazioni, della comunicazione, della legalità, dell'uso consapevole dei dispositivi elettronici e della rete, dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, siano molto e moltissimo utili.



La maggior parte degli alunni ritiene di conoscere molto e moltissimo i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e come poterli evitare o combattere. Circa il 17% dichiara di conoscerli abbastanza, solo il 6% circa non li conosce tanto o per niente.



La maggioranza degli studenti ritiene che sia molto e moltissimo utile la formazione specifica dei docenti sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, su come contrastarli e prevenirli, su come costruire e mantenere un ambiente scolastico sereno.



Più del 40% degli studenti ritiene che gli incontri in/formativi dedicati ai genitori siano molto utili, il 30% moltissimo; mentre circa il 21% pensa che siano abbastanza utili e solo il 5% non tanto o per niente (3%).

Si inseriscono di seguito le risposte valide per la domanda specifica che è stata rivolta. Si precisa che una buona parte di studenti non ha proposte da fare.

Hai delle proposte da fare riguardo a questo progetto e alle tematiche di cui sopra?
Approfondire la tematica sul bullismo.
Uso del computer.
Come trattare gli organismi viventi in modo giusto.
Far fare a ogni bambino un discorso su come comportarsi in caso di bullismo o cyberbullismo.
Si potrebbe approfondire un po' l'aspetto che in rete, quando parli con persone che non conosci, ci potrebbe essere chiunque dall'altra parte dello schermo, da un bambino ad un anziano signore, ci potrebbe anche essere un tuo parente o un tuo insegnante.
Vorrei avere la testimonianza di qualcuno che è stato vittima di bullismo o cyberbullismo.
Tematiche legate alla dipendenza dalla tecnologia.
Svolgere alcuni momenti di riflessioni riguardante le nostre azioni e capire se noi stessi stiamo compiendo un movimento giusto o sbagliato.
Secondo me sarebbe bello e importante poter parlarne in classe quando a un bambino succede qualcosa che lo fa stare male.
Approfondire le Fake news, l’uso dei social, il cyberbullismo.
Dedicare più tempo all'incontro con l'ostetrica.
Di continuare questi incontri anche l’anno prossimo.
È stato molto bello fare questi progetti, sarebbe bello fare più incontri.
Trovare qualcosa che ci aiuti a ragionare divertendoci.
Magari qualche cosa di pratico (se possibile) riguardo a queste attività.
Controllo del telefono da parte dei genitori.
Di trattare molto il tema dell'adolescenza.
Bisogna che esperti vengano a scuola per insegnare a difenderci dal bullismo, servono più incontri faccia a faccia.
Io proporrei di fare un dibattito a scuola con i miei compagni di classe su questi argomenti, ma soprattutto sul bullismo o cyberbullismo, e poi scrivere su un foglio un fatto che ci è successo, in modo anonimo.
Dare aiuto a chi ne ha bisogno.
Vorrei proporre di costruire sempre un anno scolastico migliore.
No, il progetto è stato istruttivo ed interessante, alcuni miei compagni che normalmente sono molto distratti si sono mostrati molto attenti e preparati riguardo agli argomenti, perciò credo che le attività siano state organizzate molto bene.
Riguardo alle fonti tecnologiche gli alunni,per primi devono usarle con intelligenza;i genitori invece devono vigilare spesso l'uso che ne fanno i figli. Riguardo al fenomeno del bullismo,i bulli vanno aiutati e curati ma prima di tutto vanno puniti dagli insegnanti i da chi di dovere.
Trattare molto il tema dell’adolescenza.
Vorrei trattare l’argomento con una psicologa.
Parlare dell’inquinamento globale.
Fare attività a classi aperte.

Si inseriscono di seguito i bisogni emersi dal questionario. Una parte degli alunni non dichiara di avere bisogni specifici.

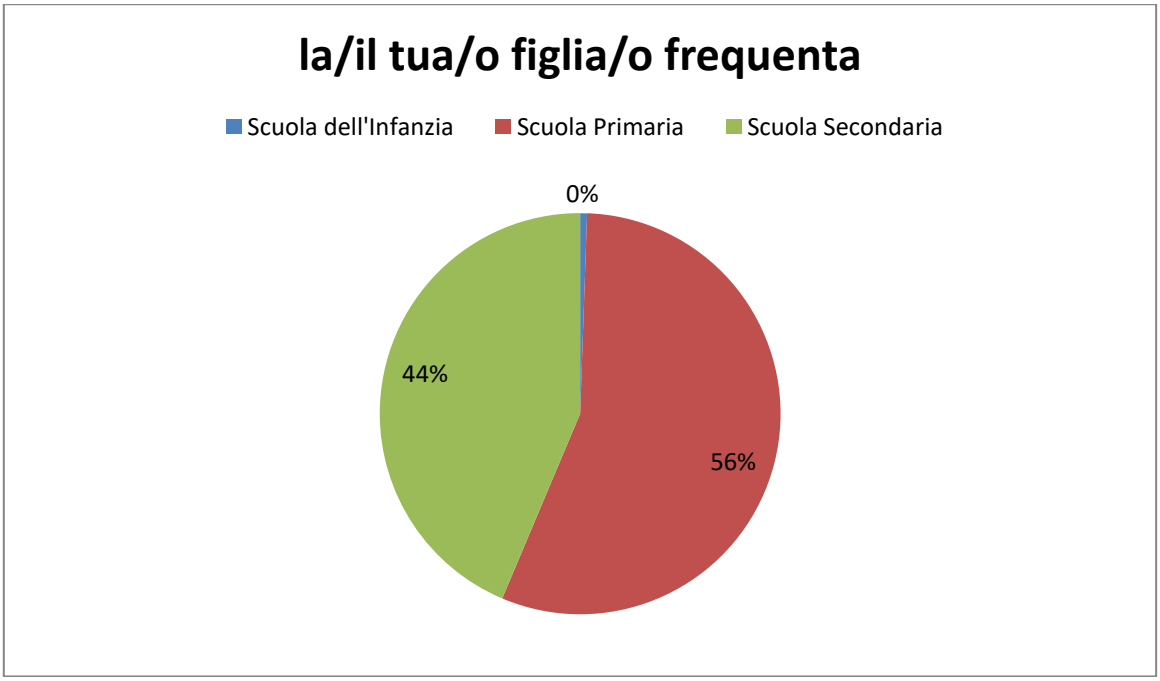
Di che cosa hai bisogno e che potremmo provare ad inserire nel progetto per l'anno scolastico prossimo?
Trattare di più il tema delle prese in giro all'interno della scuola.
Delle ore di laboratorio per esempio sull'uso corretto del computer.
Una giornata con una psicologa in cui parliamo dei problemi della classe.
Alla fine dell’anno farei più attività PER TUTTE LE CLASSI in modo che si possano sfogare in qualsiasi modo, accogliendo le proposte di noi ragazzi.
Come relazionarsi meglio con le altre persone.
Andare a fare più escursioni culturali o all'aperto.
Se fare la stessa attività dei fogli, ma scrivere cosa pensi del carattere della persona a cui vuoi parlare.
Tematiche legate alla tecnologia digitale.

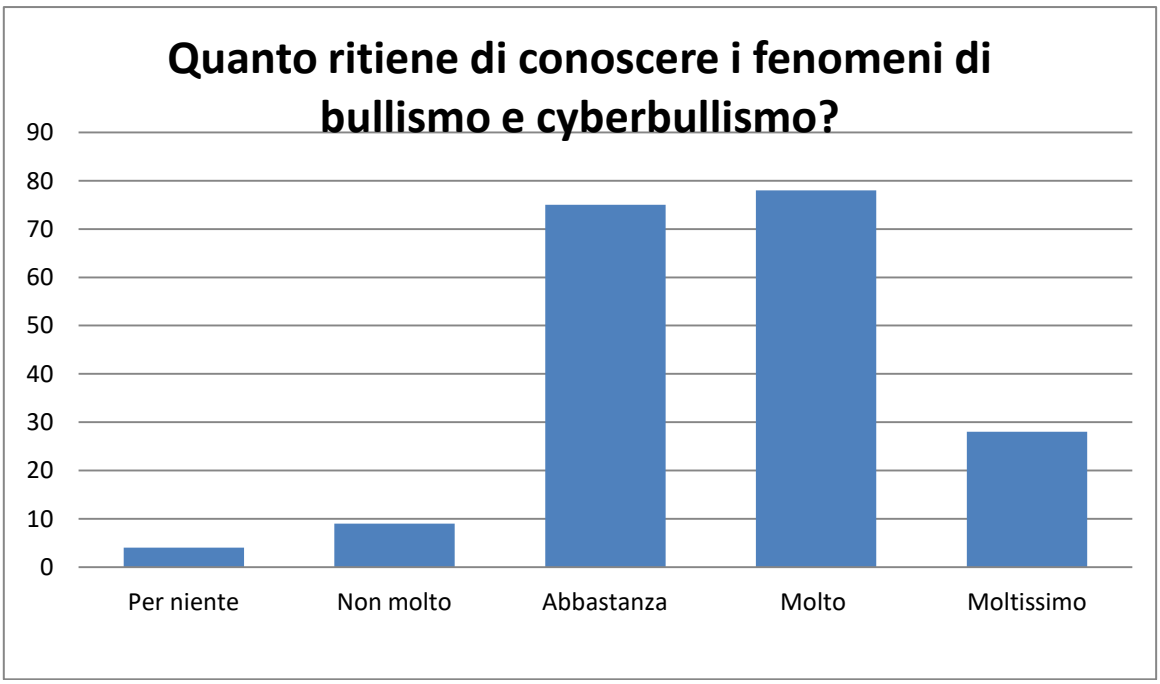
Vorrei avere le stesse insegnanti anche in quinta.
Io vorrei una classe dove tutti si aiutano e si rispettano, quindi propongo di lavorare di più affinché questo diventi una regola.
Educazione sulla sessualità.
Come prevenire gli inganni su Internet.
Un progetto in cui si lascia parlare i ragazzi.
Secondo me sarebbe bello fare un progetto divertente e adatto a tutti (che tutti riescano a capire) sempre riguardante alla valigia del cuore.
Come combattere e prevenire l'inquinamento e la deforestazione.
Bullismo in base all'aspetto fisico.
Approfondimento del cyberbullismo con l'ostetrica.
Approfondire argomenti come la violenza, la legalità, abuso di droghe e alcol, razzismo.
Come fare a " liberarsi" se su qualche social network c'è una persona maggiorenne che continua a scriverci, che noi però non conosciamo.
Far vedere agli alunni come usare in modo corretto il web e i social più usati.
Farei lavorare più sulle relazioni in gruppo o amicizie tra compagni di classe che a volte possono risultare "complesse" da affrontare.
Rispetto degli animali
La crescita e l'adolescenza
Magari potremmo fare incontri con gli psicologi per riconoscere le persone depresse e/o con disturbi alimentari per imparare ad aiutare questi ragazzi a superare questo periodo.
Penso che una cosa molto importante non solo per me ma per tutti gli studenti sia quella di partecipare a molti incontri riguardanti il bullismo e cyberbullismo in modo da far capire quanto sia importante questo argomento.
Aiuto nei compiti e come studiare meglio.
Fare dei gruppi con delle maestre e dei bambini per parlare delle loro insicurezze.
Attività motorie e pratiche; attività sulle emozioni.
Secondo me per l'anno prossimo si potrebbe inserire la tematica sul controllo della rabbia quando si gioca ai videogiochi.
Spiegare meglio, una per una, le conseguenze che possono avvenire se abusiamo degli strumenti tecnologici.
Esercizi sulla fiducia

(Allegato E)

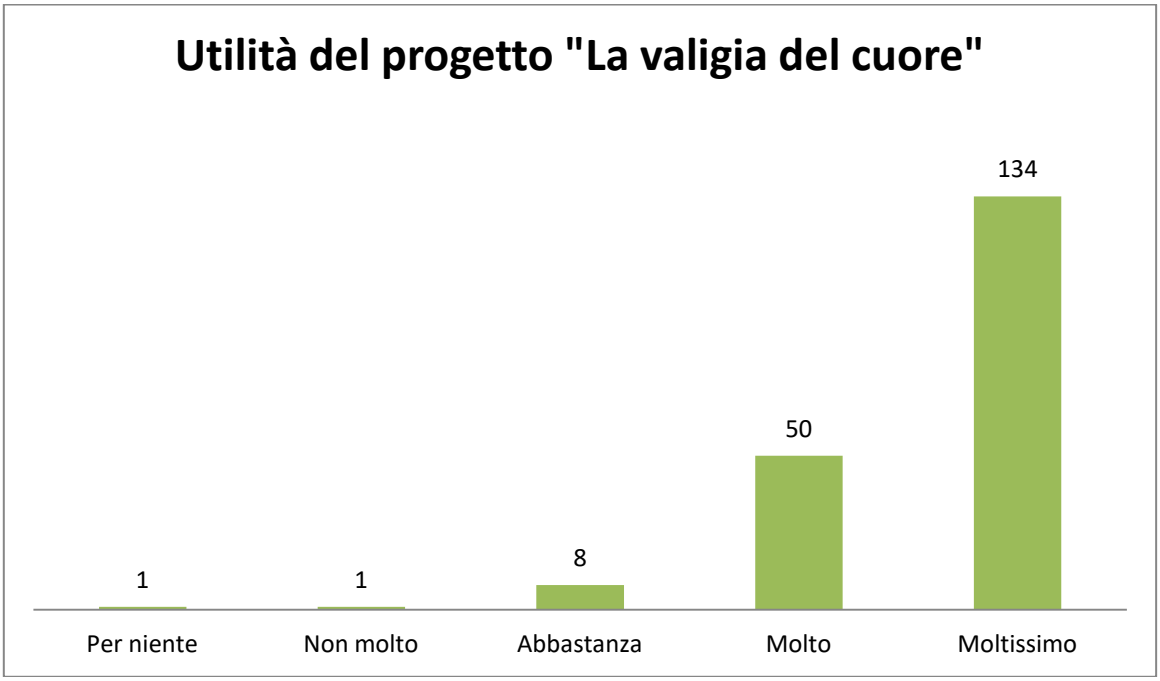
QUESTIONARIO FINALE GENITORI e sua ANALISI
– Progetto “La valigia del cuore” a.s.2020/2021

Il questionario è stato aperto a tutti i genitori, che hanno i figli frequentanti il nostro Istituto. La diffusione del link di compilazione è avvenuta tramite circolare, inserita nel registro elettronico, e utilizzando anche i canali di messaggistica dei genitori rappresentanti. Si considera che in media ha risposto un genitore per nucleo famigliare e che è stata inviata un’unica risposta per più fratelli frequentanti. Le risposte pervenute sono 194.

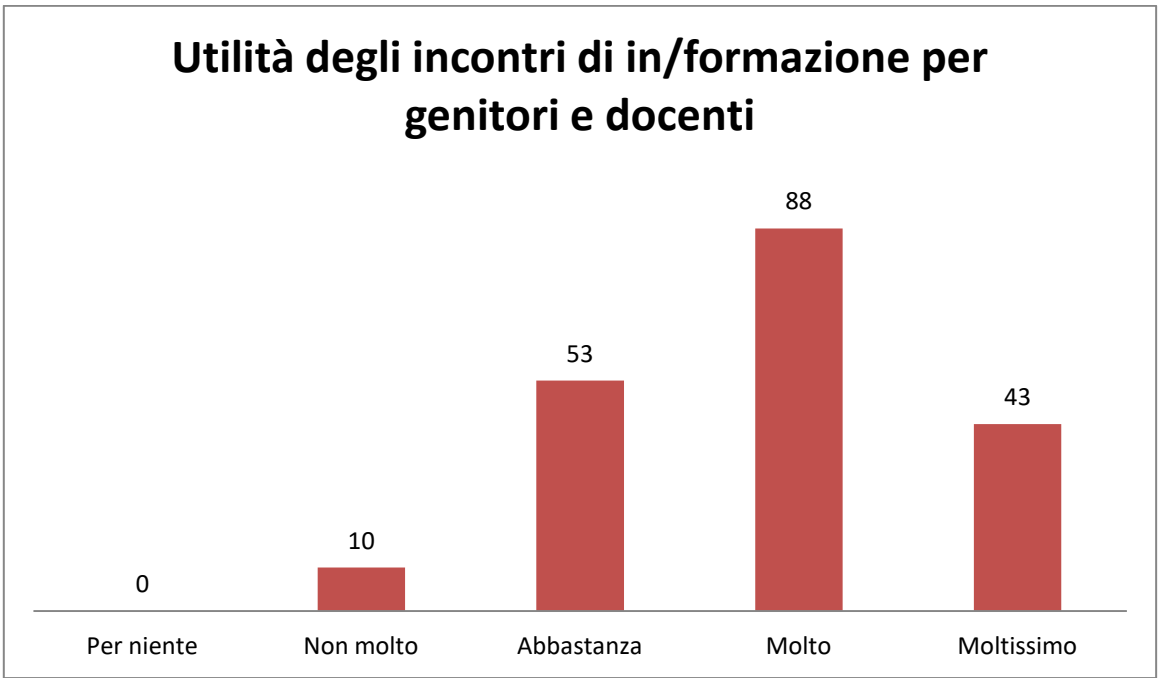




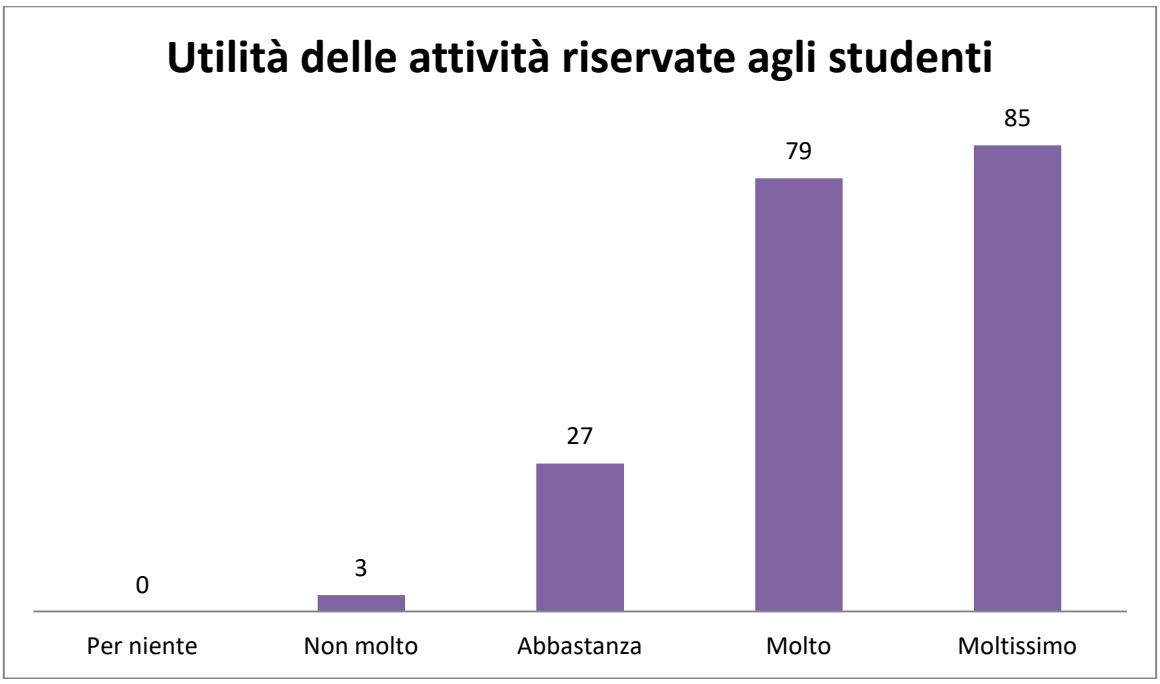
La maggioranza dei rispondenti ritengono di conoscere abbastanza (38%) e molto (40%) bene i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; il 15% dichiara di conoscerli moltissimo e solo il 5% non tanto oppure per niente (2,2%).



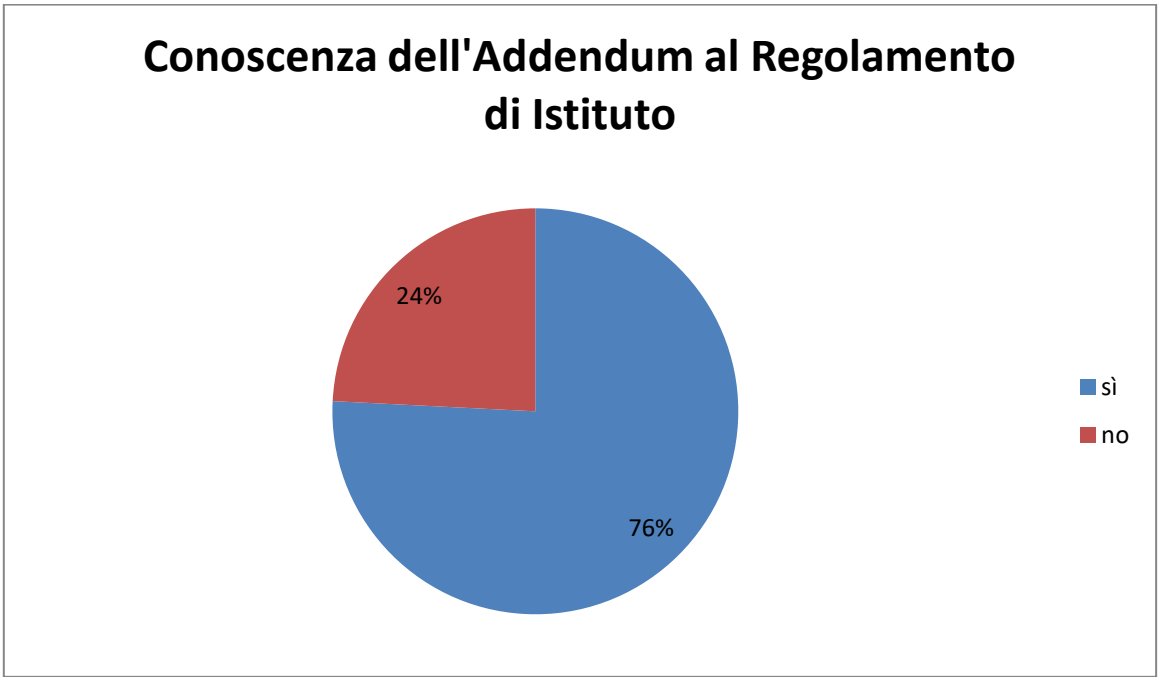
Il 70% dei rispondenti ritiene sia utilissimo che l'Istituto continui ad occuparsi del bullismo e cyberbullismo, di educazione alle relazioni e all'affettività, il 25% lo ritiene molto utile, mentre solo il 4% abbastanza utile.



Il 45,4% dei genitori rispondenti ritiene siano molto utili gli incontri serali di in/formazione dedicati ai genitori e agli insegnanti, il 22% li ritiene utilissimi, mentre il 27,6% abbastanza utile; solo il 4% non li ritiene molto utili.



Per la maggior parte dei genitori le attività riservate progettate ed attuate per gli studenti sono utilissime (44%) e molto utili (41%), mentre il 14% le ritiene abbastanza utili e solo l'1% non molto.



Il 76% dei rispondenti è a conoscenza che nel Regolamento di Istituto vi è una parte dedicata alla definizione e alle caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, alla prevenzione e al protocollo di intervento, alle regole di corretto utilizzo dei media digitali in ambiente scolastico, ai patti di genitori e alunni; il 24% non ne è al corrente.

Il 100% dei genitori che hanno compilato il questionario ritiene sia importante che il nostro istituto continui a lavorare, attraverso la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, l'educazione alle relazioni e all'affettività, per creare/mantenere un ambiente sereno per tutti coloro che abitano la scuola.

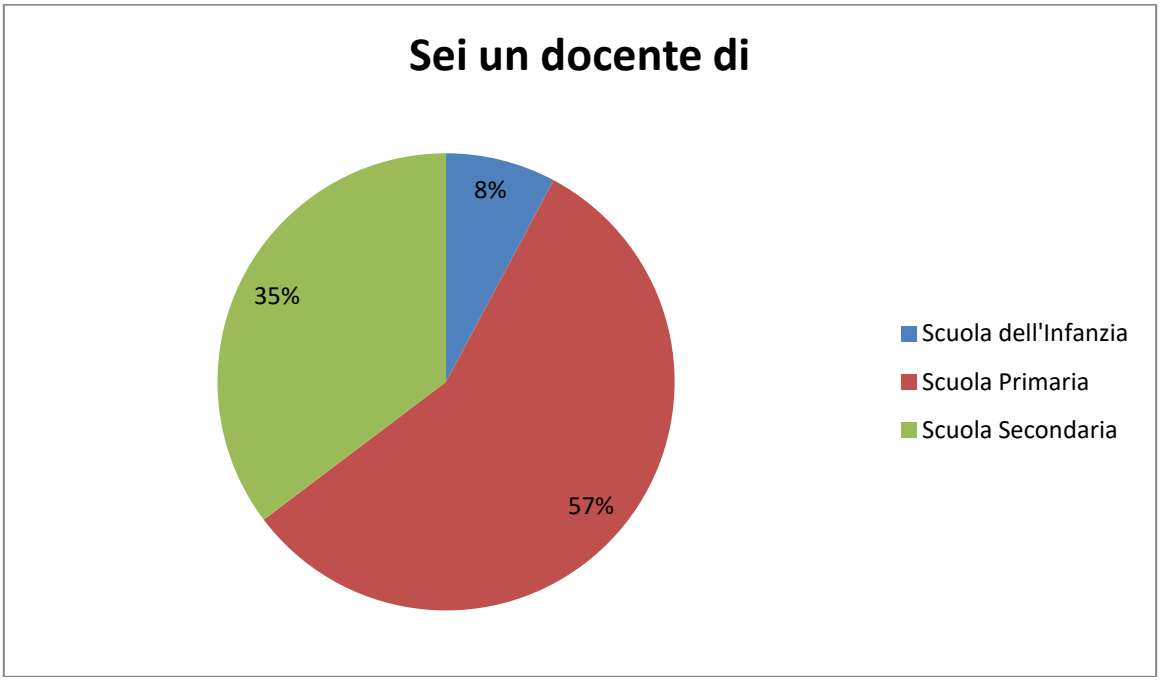
Si inseriscono di seguito le risposte valide per la domanda specifica che è stata rivolta. Si precisa che una buona parte dei genitori non ha proposte da fare.

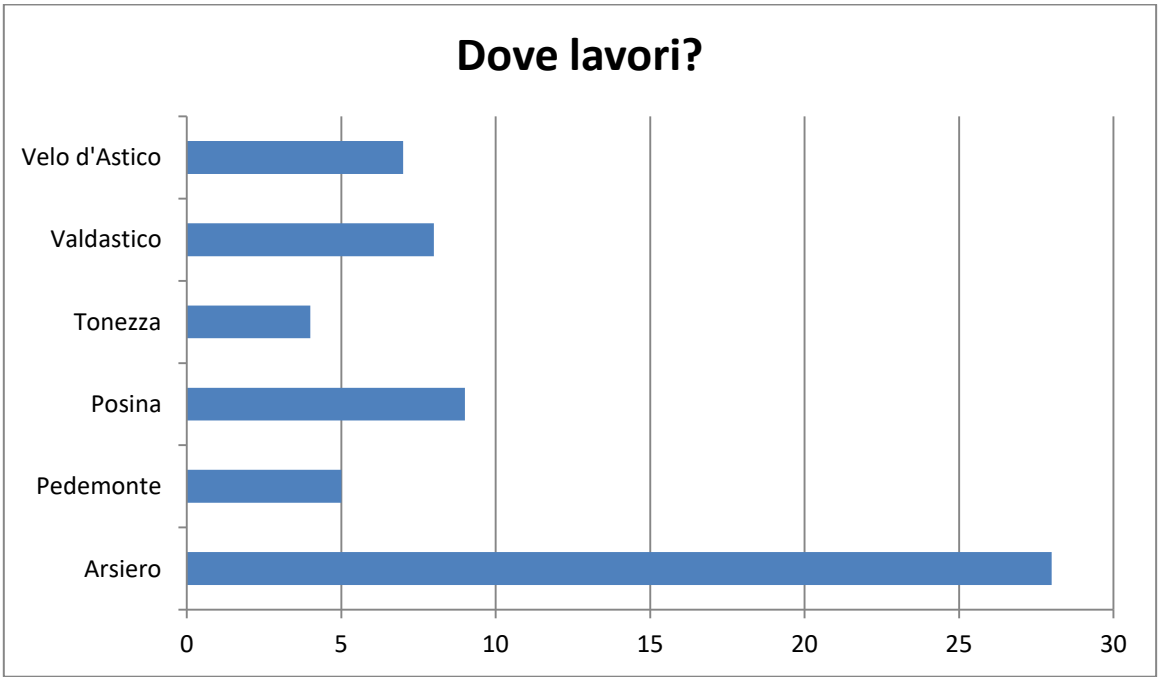
Ha delle proposte da fare riguardo a queste tematiche?
Affrontare la gestione della rabbia e della paura.
Approfondire il problema del bullismo e cyberbullismo.
Coinvolgere la musica attraverso realtà a noi vicine (bande).
Continuare a proporre questi tipi di attività.
Far sì che più esperti possibili entrino in classe a parlare con i nostri figli.
Gli argomenti spiegati sarebbe bello potessero essere messi in pratica con attività specifiche dove poter sperimentare ciò che è stato spiegato a voce.
Coltivare il progetto al meglio. I professori dovrebbero essere più attenti alle paure dei ragazzi e in merito agli argomenti non scaricare troppa tensione sugli stessi. Il rischio è quello di mandare in fumo il progetto di cui si parla.
Mi sembra già ben organizzato.
Ritengo sia utile proporre ai ragazzi e a noi genitori questi temi molto importanti.
Trovo molto importante che vengano trattati questi argomenti, soprattutto nella classe di mio figlio. Mi racconta di continue prese in giro tra alcuni compagni, offese e bestemmie. Credo che l'anno scolastico trascorso sia da dimenticare e spero le cose migliorino. Siamo noi genitori (TUTTI) che dobbiamo essere coinvolti nell'EDUCARE e soprattutto insegnare il RISPETTO ai nostri figli. Sono d'accordo nel proporre queste tematiche ai ragazzi, ma bisogna APPLICARLE.
Incoraggiare chi sta subendo la prepotenza di un bullo a parlare con gli insegnanti.
Incentivare attività di gruppo con esperti.
Meglio se fatti in presenza
Vorrei avere un'infografica su cosa fare, dove chiamare se c'è un caso di bullismo.

(Allegato F)

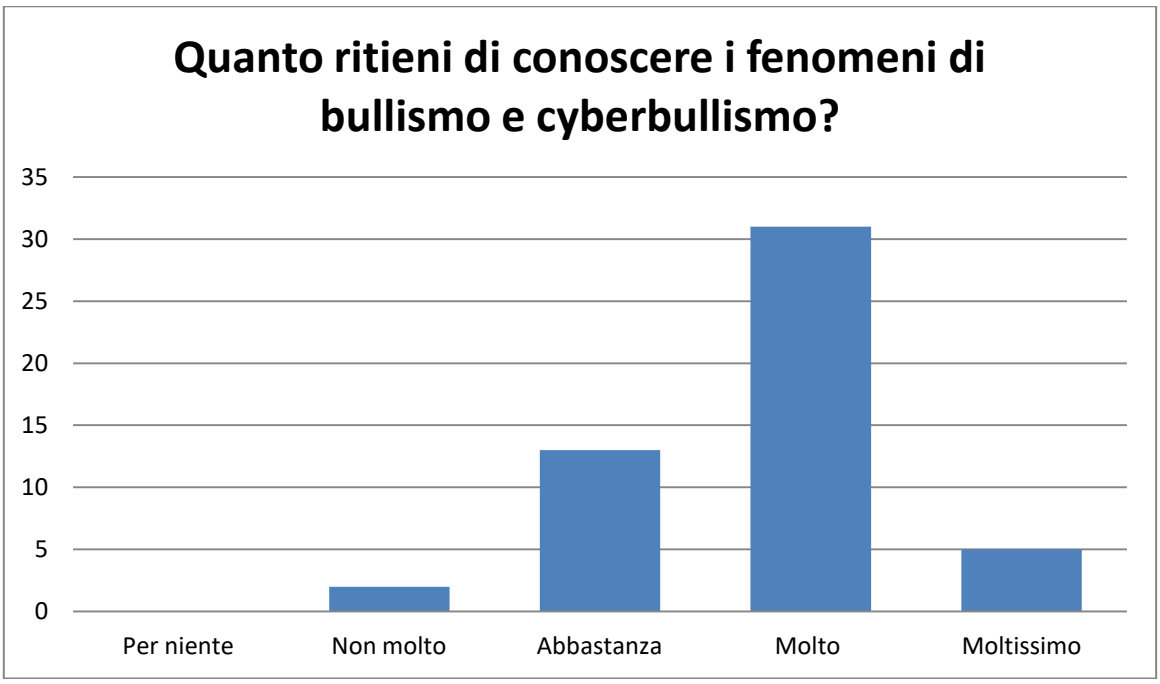
QUESTIONARIO FINALE DOCENTI e sua ANALISI
– Progetto “La valigia del cuore” a.s.2020/2021

Il questionario è stato aperto a tutti i docenti del nostro Istituto. La diffusione del link di compilazione è avvenuta tramite circolare, inserita nel registro elettronico, e utilizzando anche i canali di messaggistica dei capogruppo. Le risposte pervenute sono 51.

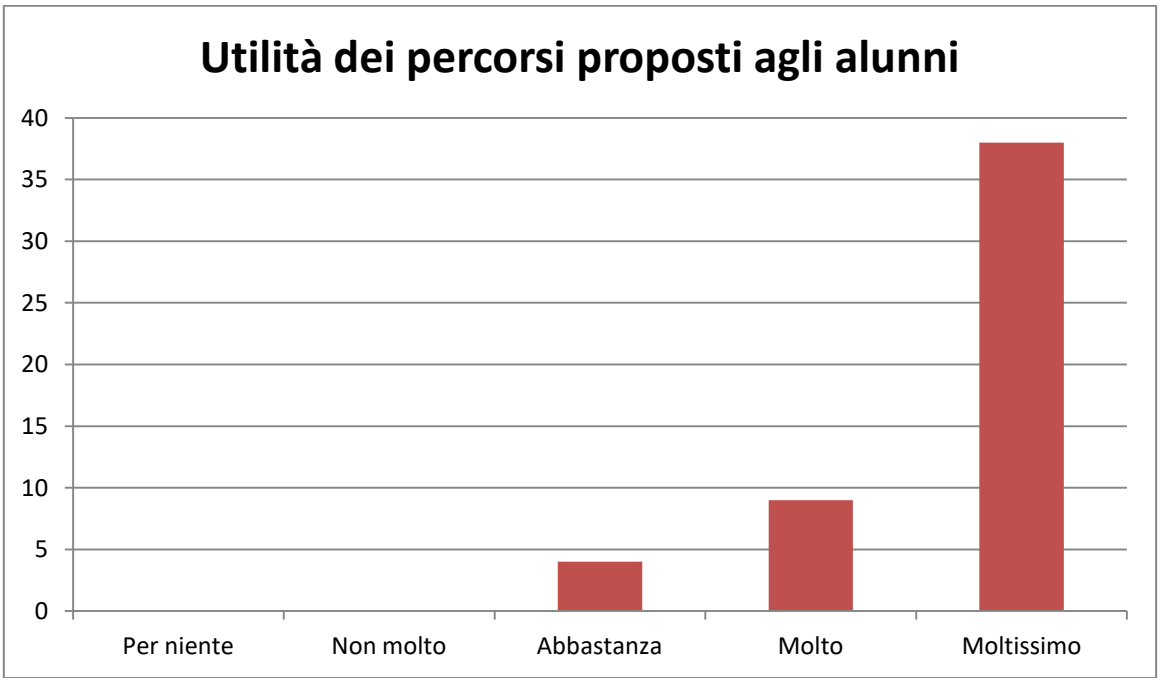




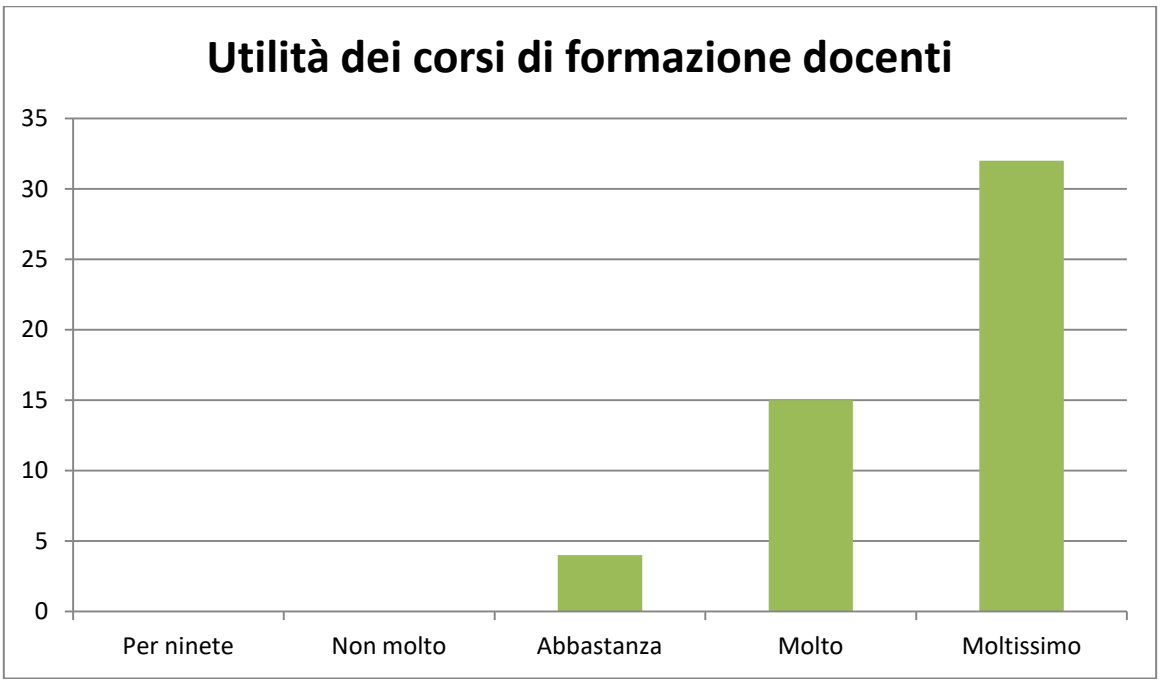
I rispondenti sono 51, di cui il 57% della Scuola Primaria, il 35% della Secondaria di Primo Grado, l’8% dell’Infanzia. Il luogo di lavoro dei docenti è proporzionato ai plessi dell’Istituto.



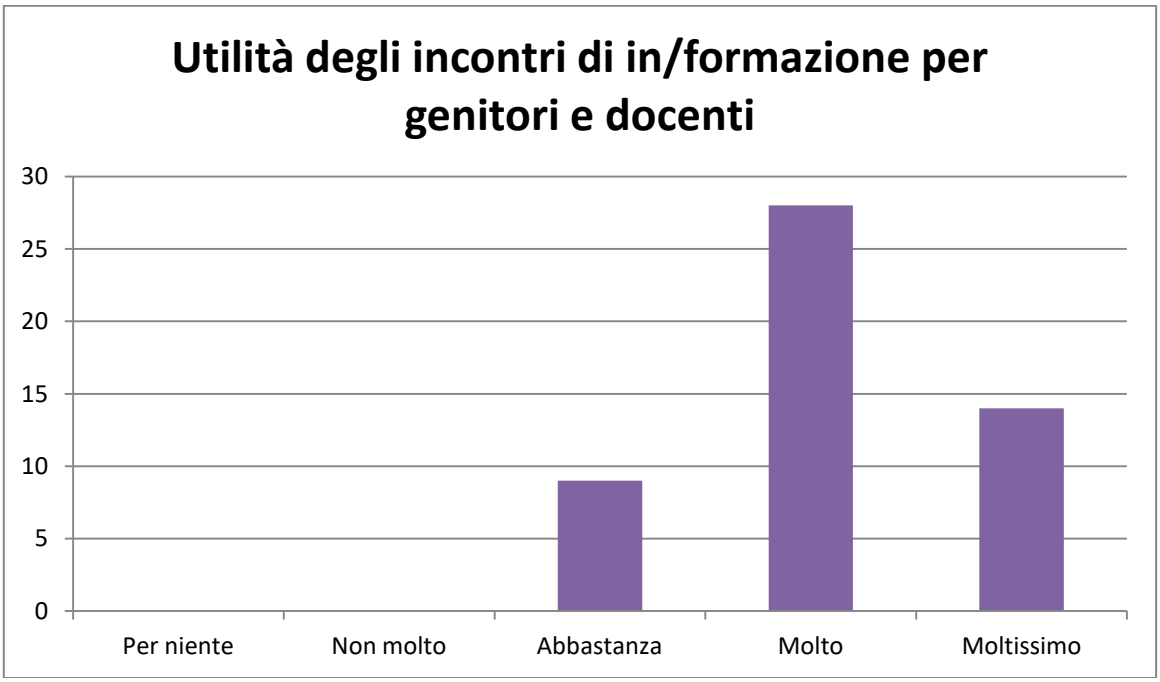
Il 61% dei rispondenti ritiene di conoscere molto i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, mentre il 10% moltissimo, il 25,5% abbastanza e solo il 4% non molto.



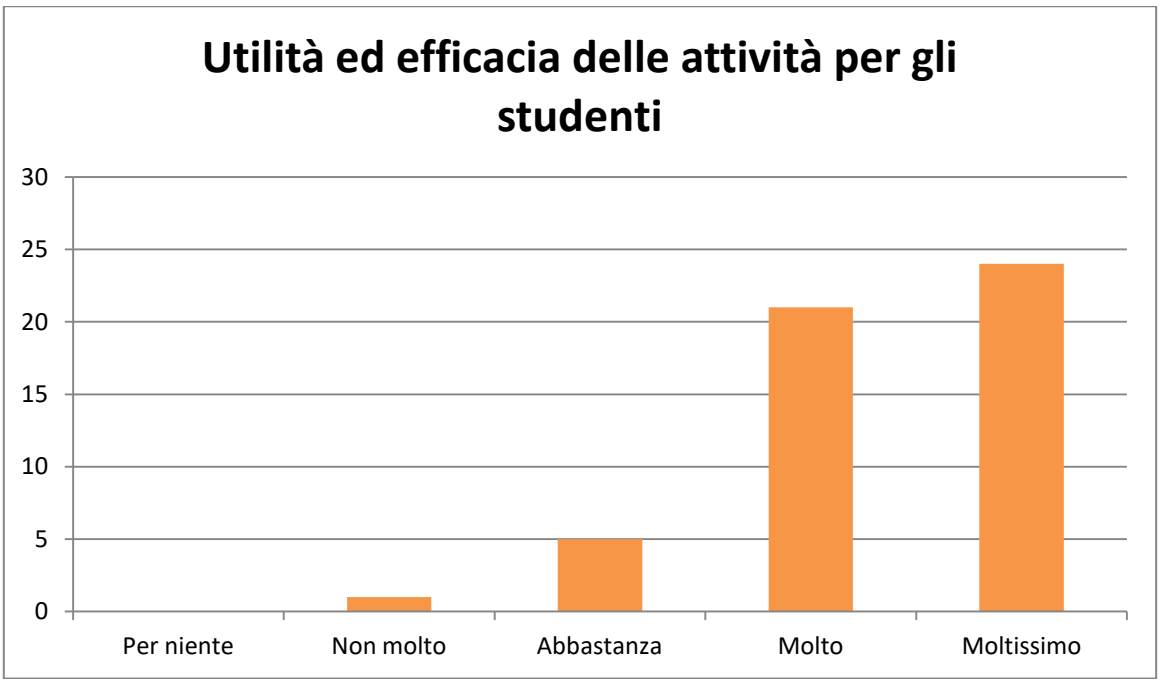
Il 74,5% degli insegnanti ritiene utilissimo continuare i percorsi di prevenzione dei fenomeni specifici, di educazione alle relazioni e all'affettività, il 17,6% molto e l'8% abbastanza.



Il 63% dei rispondenti ritiene utilissimi i percorsi di formazione dedicati agli insegnanti, il 29,4% molto e l'8% abbastanza.



Il 55% dei rispondenti ritengono molto utili gli incontri di in/formazione dedicati ai genitori e ai docenti, il 27,5% utilissimi, il 17,6% abbastanza utili.



Il 47% degli insegnanti ritiene utilissime le attività organizzate per gli studenti, il 41% molto utili, il 10% abbastanza utili e solo il 2% non molto.

Si inseriscono di seguito le risposte valide per la domanda specifica che è stata rivolta.

Hai rilevato criticità? Se sì, quali?
Forse si potrebbe ridurre il numero di incontri.
Limiti delle attività e degli incontri per le inevitabili restrizioni (meno efficaci le attività e gli incontri on line). Poco interesse e collaborazione delle famiglie sia per il loro aggiornamento/formazione sia per interventi educativi quando necessario.
Non ho rilevato particolari criticità, a parte il fatto che alcuni alunni, nonostante le varie attività di sensibilizzazione e prevenzione, fanno spesso un uso scorretto dei social e i genitori spesso non esercitano alcuna forma di controllo. Di conseguenza gli insegnanti devono intervenire sempre più spesso per risolvere eventuali problematiche sorte in seguito a episodi di cyberbullismo che avvengono fuori dalla scuola.
I ragazzi rispondono generalmente bene ma dobbiamo ancora lavorare molto per interiorizzare quanto appreso.
Nessuna criticità, tutte le attività sono state utili, importanti e ben trattate.
Relative alla situazione sanitaria che non ha dato la possibilità di attuare lavori di gruppo e a coppie.
Sebbene si continui a parlare di bullismo, non mi sembra che i ragazzi capiscano fino in fondo le regole da seguire per avere una "buona" vita sociale e delle sane relazioni.
Non tutti sono ancora consapevoli dell'importanza della prevenzione.
L'orario (18.00) dei corsi aperti ai genitori: molti di essi erano ancora al lavoro o, se già rientrati, avranno avuto le normali incombenze familiari. Secondo me sarebbe stato più proficuo un orario serale (20.00).
Troppo pochi incontri.
Calare nella pratica le attività specifiche proposte perché richiede secondo me, anche da parte dell'insegnante, un nuovo modo non solo di rapportarsi con gli alunni ma anche di mettere in discussione il proprio modo di operare.
Non poter estendere a tutte le classi alcune iniziative.
Attività online non efficaci per le tematiche trattate. Organizzazione corso interno docenti in ritardo e compresso in poco tempo.
Sì, classi poco omogenee.
Uso di una più ampia possibile varietà di tecniche espressive (es. drammatizzazioni).
Il corso è stato esaustivo.
Attività manipolative/artistiche, che permettano agli alunni di mettere in evidenza aspetti della loro interiorità lavorando assieme.

Continuerei con queste proposte per me efficaci.
Maggiori progetti per sviluppare le abilità sociali degli studenti.
Argomenti più specifici per la scuola dell'infanzia.
Psicologo scolastico anche per la scuola primaria e dell'infanzia
Competenze relative ai campi di esperienza
Il non poter estendere a tutte le classi alcune iniziative.
Per me il progetto è strutturato molto bene così com'è.
Laboratori e lavori di gruppo.
Video, proposte didattiche digitali
Classi poco omogenee
L'impronta del corso di aggiornamento è molto azzeccata e penso che si dovrebbe persistere su queste tematiche.
Proporre agli alunni incontri con Alessandro Gallo.

Di che cosa hai bisogno e che potremmo provare ad inserire nel progetto per l'anno prossimo?
Proporre agli alunni degli incontri con Alessandro Gallo.
Inserirei l'intervento e la partecipazione delle famiglie e proporrei un progetto trasversale tra i ragazzi più grandi (soprattutto quarta e quinta elementare) e le classi della scuola secondaria, visto che si instaurano rapporti e si creano gruppetti tra ragazzi di diverse fasce di età al di fuori della scuola. Sarebbe opportuno, secondo la mia opinione, che i genitori e le famiglie partecipassero obbligatoriamente a questi progetti, per accrescere la loro attenzione sulle problematiche e la gravità di far passare i ragazzi interi pomeriggi davanti a uno schermo, per esempio! Introdurrei anche l'intervento di esperti (psicologi del'infanzia, logopedisti ecc) e la partecipazione di ragazzi che hanno avuto "brutte" esperienze, disposti a raccontare di persona le loro esperienze.
Altre attività per studenti
Sicuramente continuare sulla linea del confronto fra insegnanti, portando esperienze di ciò che si è sperimentato nella pratica.
Penso che il coinvolgimento dei genitori sia fondamentale.
Qualsiasi informazione venga fornita è sempre utile ed efficace per il nostro lavoro. mi affido alle conoscenze delle persone che organizzano i corsi e hanno sicuramente una maggior conoscenza e competenza nell'ambito specifico affrontato.
Strategie per la metacognizione
Positivo il coinvolgimento della Scuola dell'infanzia.
Ottimi gli argomenti trattati
Uso di una più ampia possibile varietà di tecniche espressive (es. drammatizzazioni...)
continuerei con queste proposte per me efficaci
Esperti esterni che incontrino in classe i ragazzi sul tema del bullismo.
Laboratori e lavori di gruppo
Psicologo scolastico anche per la primaria e l'infanzia
Formazione su Adhd, disturbi del comportamento e percorsi sull'educare alle emozioni ma di tipo laboratoriale.
Rinforzo costante sulle tematiche per essere sempre aggiornati
Meno fretta
Spero che l'anno prossimo non ci siano più tutte queste restrizioni e questo permetta di rendere molto più snelle e effettuabili le idee: peer education, per esempio. Riutilizzare la cassetta della posta dove i ragazzi lasciavano messaggi importanti riguardanti determinate situazioni.
Video, proposte didattiche digitali
Attività specifiche nelle prime per imparare a stare insieme e rispettare l'altro/il diverso
Approfondire le tematiche già presentate.
Mi piacerebbe avere un ciclo d'incontri con una psicologa/o che si occupi di cyberbullismo.
Magari qualche attività inerente le "Competenze per la vita" (Life skills). Ritengo inoltre importantissimo fare in modo che gli esperti (come quelli che abbiamo avuto modo di incontrare noi adulti in questi anni di attività del progetto) entrino in classe a parlare direttamente con gli alunni.
Provare a coinvolgere maggiormente le famiglie per la loro collaborazione/coscienza della responsabilità educativa nei confronti dei ragazzi (attività in cui possano partecipare anche alcuni genitori più sensibili e

che poi faccino da traino con gli altri?)
Sarebbe bello portare esperienze vere vissute o esempi concreti accaduti per fare capire veramente ai ragazzi che non sono solo parole ...
Educazione all'affettività e alla corporeità: urgentissime.
Attività manipolative/ artistiche, magari con esperti, che permettano agli alunni di mettere in evidenza aspetti della loro interiorità lavorando assieme.
Sempre qualcosa che riesca a far riflettere le due facce della stessa medaglia: vittima e carnefice
Maggiori progetti per sviluppare le abilità sociali degli studenti.
Un'attività, gestita però da un esperto, sulle emozioni, sulle relazioni, sul rispetto delle diversità.
Argomenti più specifici per la scuola dell'infanzia

(Allegato G)

QUESTIONARIO FINALE CORSO FORMAZIONE DOCENTI
– Progetto “La valigia del cuore” a.s.2020/2021

Il questionario è stato aperto a tutti i docenti del nostro Istituto, che hanno frequentato il corso di formazione “Insegnare ed accompagnare: pillole educative in pratica”. La compilazione è stata fatta dalla maggior parte degli insegnanti durante l’ultimo incontro sincrono. Le risposte pervenute sono 35.

In una scala di gradimento da 1 a 10, dove 1 ha rappresentato *molto negativo* e 10 *molto positivo*, i docenti si sono così espressi sulla realizzazione, nel complesso, del corso:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Corso nel complesso								17%	23%	60%

Possiamo affermare che per la maggior parte dei frequentanti il corso, nel complesso, è risultato positivo e molto positivo.

Alla richiesta di esprimersi sull’utilità del corso, dove il valore 1 è corrisposto a molto inutile e il valore 4 a molto utile, i docenti hanno dichiarato:

	1	2	3	4
Utilità del corso			28,6%	71,4%

Si può dichiarare che il corso è risultato per la maggior parte dei frequentanti molto utile.

I contenuti	già in possesso	non in possesso	in parte in possesso, ma con la necessità di approfondirli
	2,9%	8,6%	88,6%

Quasi la totalità degli insegnanti ha dichiarato di essere in parte a conoscenza dei contenuti trattati nel corso, ma di avere la necessità di approfondirli.

Le tematiche affrontate	affrontate in modo chiaro e comprensibile	sufficientemente approfondite	non sufficienti a causa della breve durata del corso	non sufficientemente approfondite	non posso giudicare perché ho partecipato solo in parte
	2,9%	91,4%	2,9%		2,9%

Per quasi la totalità dei partecipanti le tematiche del corso sono state sufficientemente approfondite.

Il 100% dei docenti hanno ritenuto la formatrice disponibile al dialogo e alla collaborazione, inoltre hanno ritenuto adeguate le metodologie utilizzate.

Il 60% ha dichiarato che il corso ha soddisfatto pienamente le aspettative dei partecipanti, il 34% è stato moto soddisfatto e il 5,7% soddisfatto.

Si inseriscono qui di seguito suggerimenti/critiche/proposte emerse dal questionario di gradimento:

Hai suggerimenti, critiche o proposte da fare?
Utili e accattivanti gli spunti di lavoro con utilizzo dello strumento digitale e la presentazione dei diversi libri da poter utilizzare in classe.
Penso che queste attività di aggiornamento per essere più proficue, dovrebbero essere proposte nei primi mesi dell'anno scolastico.
Coinvolgente la parte pratica sui quiz.
Qualcosa in più per l'infanzia
Ritengo utile lavorare in verticale.
Auspico che gli argomenti relativi al bullismo e al cyberbullismo vengano riproposti anche nei prossimi anni, perché li ritengo di fondamentale importanza.
L'unico suggerimento è di lavorare a gruppi di età (materna, primaria e medie) in modo da essere efficienti e focalizzate.
Il corso è stato più che esauriente.
Non so se è una cosa fattibile, ma sarebbe bello per un prossimo anno integrare il corso con la proposta formativa curata dall'Ulss in sede Ca' Dotta che si chiama "Capaci di crescere" e che riguarda in particolare la fascia di età 3-6 anni.
Consiglio di mantenere gli incontri con gli esperti esterni, in quanto ritengo siano interessanti e coinvolgenti.
Vorrei che tutti i corsi di aggiornamento fossero così coinvolgenti!!
Gli argomenti trattati sono stati interessanti, vale la pena approfondirli il prossimo anno.
Aumentare gli incontri di lavoro cooperativo (ci troveremo per conto nostro per continuare le attività iniziate).
Sarebbe utile poter disporre di uno sportello, tenuto da un esperto/a, già dalla classe 5^ per quegli alunni che manifestano disagi.
Continuare sicuramente questo corso di formazione, con queste modalità.
Una proposta potrebbe essere quella di dividere il corso ai diversi gradi scolastici.
Ho notato molta attenzione non solo verso gli argomenti proposti ma anche verso il vissuto delle persone iscritte al corso.
Le riunioni serali sono state molto coinvolgenti ed interessanti.
Forse si potrebbe inserire eventuali corsi futuri in un periodo meno "pieno", ma sono consapevole che la cosa non è dipesa da chi l'ha organizzato. Io personalmente non ho partecipato al terzo incontro, ma ciò è dipeso da un mio impegno familiare che si è protratto più del dovuto.

Si inseriscono le proposte di tematiche da poter affrontare in un futuro corso:

Ci sono altri argomenti che non sono stati trattati, ma che avresti voluto/ti piacerebbe affrontare?
Le emozioni legate alla sfera affettiva personale, soprattutto con i ragazzini più grandi (classi 4°-5°).
No, la proposta ha soddisfatto le mie aspettative, anzi si è affrontato l'argomento sotto un nuovo profilo diverso dai precedenti.
Attività da svolgere con gli alunni sulle life skills.
La psicologia nella scuola dell'infanzia, l'emotività nei bambini piccoli e i segnali d'allarme.
Un altro argomento, secondo me, che andrebbe affrontato è la tematica della droga.
Sarebbe stato interessante per me avere qualche suggerimento riguardo il comportamento di bullismo di alcuni genitori nei riguardi dei loro figli, perché non sempre li vedono intoccabili.
Se ne è parlato durante il corso, comunque mi piacerebbe affrontare ed approfondire maggiormente la tematica riguardante l'autostima, con particolare riferimento ad attività e proposte che possono servire a migliorarla fin da piccoli.
Avrei avuto il piacere di approfondire alcuni risvolti affettivi, relazionali e sociali legati alla recente epidemia di COVID-19 che ha coinvolto la rete relazionale della nostra società.
"Consapevolezza di sé" ed "Empatia"
Si potrebbe approfondire il concetto di benessere/malessere a scuola.
Avrei desiderato approfondire l'aspetto della gestioni delle emozioni.
Secondo me qualsiasi argomento può andare bene, soprattutto se, come in questo corso, vengono prodotte delle attività per concretizzare con gli alunni quanto appreso e condiviso.

(Allegato H)

Questionario finale Scuola Aperta alle Nuove Tecnologie classi prime

1. Gli incontri sulle nuove tecnologie ti hanno aiutato a conoscere i rischi e i pericoli legati alla rete e all'uso di internet?

1A	1B	1AV
9 si 7 no	22 si 2 no	20 si 1 no

2. In seguito agli incontri in classe, pensi che farai maggior attenzione quando userai le nuove tecnologie?

1A	1B	1AV
14 si 2 no	23 si 1 no	20 si 1 no

3. Per quale motivo un/a ragazzo/a come te partecipa ad una challenge?

Per avere più followers/ per farsi apprezzare/ per avere in cambio soldi/ per divertimento/ per sentirsi accettato e mostrare che non ha paura/ per ingenuità/ per essere popolare/ si sente costretto e vuole evitare le prese in giro/ evitare gli insulti/ sentirsi il più forte/ per diventare amico di qualcuno/ lo fa chi si sente molto solo/ per mostrarsi migliore dei suoi amici/ per non sentirsi escluso/ in cambio di soldi.

4. Hai imparato qualcosa di nuovo con l'attività sulle nuove tecnologie?

1A	1B	1AV
9 si 7 no	18 si 6 no	14 si 7 no

Cosa?
Parole e concetti nuovi (la parola "browser")/ cose sul cyberbullismo/ che non bisogna lasciare gli account aperti/ potrebbero rubarti l'identità/ accettare amicizie sui social significa aprire la porta agli sconosciuti/ è meglio essere supervisionati da un genitore/ ho capito le motivazioni che spingono a partecipare ad una challenge/ la foto profilo inganna/ per accedere ad un social network bisogna avere più di 14 anni/ ci sono persone cattive che ci ingannano/ non dobbiamo mentire sulla nostra età/ quello che carichiamo resterà per sempre/ anche su internet siamo sempre nella vita reale.

(Allegato I)

ISTITUTO COMPRENSIVO "P.MAROCCO" – ARSIERO

Alla Cortese Attenzione
della Dirigenza
di tutti i Docenti dell'Istituto

Oggetto: comunicazioni da parte della Commissione Bullismo

Gentilissime e Gentilissimi,

vi comunichiamo che:

- il **Team Bullismo**, che viene convocato immediatamente nel caso in cui si rilevassero dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo (vedasi Addendum al Regolamento di Istituto (http://www.icarsiero.edu.it/files/documents/2018-2019/addendum-051118.pdf), quest'anno è formato da: **Buzzacchero Simona, Campione Anna Maria, Grendene Arianna, Lorenzi Nicoletta, Ferraresi Monica, Zerbini Ilaria, Zordan Luana**, il **Dirigente scolastico** o un suo rappresentante;
- è sempre attiva la **bacheca virtuale** (Padlet) dove potete trovare una serie di materiali utili per attività di prevenzione ed educazione da svolgere in classe con i vostri bambini e ragazzi, oltre che i modelli per la rilevazione e il monitoraggio di fenomeni a rischio bullismo/cyberbullismo. Vi inseriamo il link qui di seguito https://padlet.com/simonabuzzacchero/bullismo ;
- il primo incontro di in/formazione per il personale della scuola e le famiglie, all'interno del progetto di Istituto "La valigia del cuore: in viaggio verso l'altro" , sarà **venerdì 18 dicembre 2020 alle ore 18.00** in modalità a distanza, utilizzando Google **Meet**. Il tema della serata sarà **"La relazione educativa e il tempo del Covid"**, dove la psicologa e psicoterapeuta **Silvia Panzavolta** ci guiderà in un percorso di riflessione e consapevolezza.
  La partecipazione dei docenti sarà riconosciuta come momento formativo.
  Vi ricordiamo che, purtroppo, Meet limita l'accesso ad un massimo di 100 partecipanti. L'incontro verrà registrato e reso disponibile in un secondo momento, utilizzando un link per la visione asincrona. Seguirà un volantino in pdf che verrà inserito nel sito della scuola e che vi preghiamo di diffondere, tramite i rappresentanti, nei gruppi WhatsApp dei genitori.

Arsiero, 1 dicembre 2020

Cordialmente

Per la Commissione Bullismo
Buzzacchero Simona e Ilaria Zerbini

(Allegato L)

ISTITUTO COMPRENSIVO "P.MAROCCO" – ARSIERO

Alla Cortese Attenzione
della Dirigente Dott.ssa Chiara Segato

Oggetto: richiesta urgente di consulenza con un esperto per le docenti interessate

Gentilissima,
in qualità di referenti di istituto per il bullismo e il cyberbullismo, nonché responsabili del progetto "La valigia del cuore: in viaggio verso l'altro", abbiamo la necessità di sottoporre alla Sua attenzione delle situazioni a rischio, che si stanno verificando all'interno della scuola primaria del nostro istituto e che richiedono, a nostro avviso, interventi mirati, efficaci e tempestivi per prevenire il loro aggravarsi.
Le insegnanti delle classi 4^ A e B della scuola primaria di Arsiero hanno riferito che, in questi ultimi mesi, sono girati tra gli alunni dei foglietti in cui c'erano dei disegni di soggetti in atteggiamenti a chiaro sfondo sessuale con anche delle parole/frasi sul tema; inoltre sono state fatte battute ed usati doppi sensi espliciti, sempre a carattere sessuale. Durante le conversazioni e le riflessioni, riguardanti le tematiche della sicurezza in rete, è emerso che alcuni studenti utilizzano i dispositivi elettronici e la rete in modo scorretto, continuo, non sicuro e inconsapevole. Gli alunni, infatti, riportano che, quando giocano online, chattano con persone sconosciute, fanno e subiscono offese ed insulti.
Le insegnanti di classe 4^ A della scuola primaria di Velo d'Astico stanno monitorando da tempo alcuni comportamenti a rischio, che potrebbero rientrare nella sfera delle prepotenze fisiche e verbali dirette. A seguito di un paio di segnalazioni da parte dei genitori, le docenti hanno svolto un'indagine più accurata, compilando la documentazione specifica. Dalla lettura dei dati raccolti, è emersa una situazione a rischio con l'individuazione di potenziali prepotenti e vittime. Dopo un periodo apparentemente tranquillo, dove non sono mancati il monitoraggio, proposte di attività didattiche specifiche e un'attenta sorveglianza ed osservazione dei comportamenti nei vari momenti della vita scolastica, ora sono emerse nuovamente azioni di prepotenza sempre da parte degli stessi soggetti verso un compagno in particolare, che manifesta disagio e sofferenza.
Le insegnanti di classe 5^ della scuola primaria di Arsiero hanno rilevato, sia negli incontri riguardanti le tematiche del bullismo e cyberbullimo che durante le lezioni ordinarie, atteggiamenti sia fisici che verbali non conformi all'età. I bambini in alcune situazioni usano offese, prese in giro, spinte e cercano degli scontri. Gli alunni, e alcuni genitori, nel corso dell'anno, hanno riportato fatti avvenuti all'esterno della scuola, come l'utilizzo in maniera non corretta del cellulare e della play station, per chattare tra loro o a volte con sconosciuti e per inviare video non autorizzati.
Alcuni bambini hanno riferito di avere moltissimi followers sia in Instagram che su Youtube, sembra senza un controllo puntuale dei genitori. Le insegnanti si soffermano spesso su questi argomenti per spiegare ai bambini i rischi che si possono incorrere all'interno della rete e dei social, ma non sono riuscite ancora ad essere incisive ed efficaci, nonostante sia stata fatta anche una richiesta di maggior vigilanza da parte dei genitori.

Le docenti che lavorano all'interno di queste classi, hanno chiesto il nostro aiuto per poter accedere ad una consulenza con un/una esperto/a, preferibilmente che abbia già lavorato in Istituto e quindi conosca l'ambiente, perché sentono l'urgenza professionale ed etica di dover intervenire tempestivamente, ma utilizzando modi, tempi e strumenti adeguati ed efficaci a queste situazioni delicate.
In qualità di referenti e come portavoce delle docenti coinvolte, chiediamo a Lei un aiuto, costituito anche solo da un piccolo pacchetto orario, ma tempestivo, al fine di poter ricevere i giusti consigli e supporto sulle azioni da intraprendere all'interno di queste classi durante il lavoro quotidiano a scuola.
Certe di una Sua comprensione, attendiamo una Sua gentile risposta e rimaniamo a disposizione per qualsiasi richiesta o chiarimento.
Le porgiamo distinti saluti.

Arsiero, 12 marzo 2021

Le docenti referenti
Simona Buzzacchero e *Ilaria Zerbini*

(Allegato M)

RELAZIONE POST INTERVENTO da parte dell'OSTETRICA per la SCUOLA SECONDARIA

Piovene Rocchette,06.03.2021.

OGGETTO: relazione incontro dell'Ostetrica con le classi terze per il Progetto di Educazione all'Affettività e Sessualità.

Sabato 6 marzo scorso , è avvenuto il collegamento in modalità on line con le classi terze della Scuola secondaria di primo grado di Arsiero. L'intervento dell'Ostetrica si è svolto secondo il seguente schema:

1. si sono avuti accordi telefonici e via e mail con gli insegnanti referenti delle classi e lettura delle domande anonime preparate dai ragazzi;
2. nella mattinata , l'ostetrica ha incontrato via meet le classi con la presenza in aula della Dott.sa E. Fioraso, per assicurare la sicurezza degli studenti e la funzionalità del collegamento.

Il tempo, rispetto agli scorsi anni, è più breve e ulteriormente ridotto dalla difficoltà nella connessione. Dopo una breve presentazione della figura dell'ostetrica, si cerca di rispondere alle domande scritte dagli alunni e da quelle che esprimono al momento. A seconda dell'interesse, ci si sofferma su alcuni argomenti rispetto ad altri. In tutte le classi si sottolinea la necessità di trovare le risposte alle curiosità dei ragazzi in canali sicuri come possono essere gli insegnanti, i genitori o altri educatori, non tramite i siti internet senza controllo. Come già successo negli scorsi anni si deve richiamare l'attenzione sull'uso di un linguaggio adeguato e non volgare.

Si insiste sull'importanza di attendere i tempi per la maturazione del proprio corpo anche rispetto allo sviluppo psicologico, prima di passare ad azioni che potrebbero diventare pericolose per la salute. Purtroppo la qualità della connessione non mi ha permesso di poter comprendere dagli sguardi l'effettivo interesse e la comprensione da parte degli alunni, nelle terze B e C purtroppo non funzionava l'audio dell'aula, per cui potevano solo ascoltare il mio intervento e tramite la dott.sa Fioraso scrivevano le domande.

3. in dettaglio una breve descrizione delle classi:

3A:alcuni alunni erano assenti, non hanno espresso nessuna domanda e a momenti sembravano annoiati. È la classe che aveva preparato meno domande, ce n'erano alcune scritte da un'unica persona, a caratteri grandi, con pennarelli colorati oltre il linguaggio evidentemente provocatorio ("è normale che ho scopato a 12 anni?perchè alle femmine gli piace cosi tanto la sborra?se metti un

c…nella f… più grande di 50 cm muore la ragazza? di cosasa la sborra?”) le altre poche domande invece più appropriate sullo sviluppo fisico, sulle malattie sessualmente trasmissibili e sull’omosessualità.

3B:forse la classe con cui non si è potuto colloquiare a sufficienza per le difficoltà con l’audio e la connessione, in totale solo mezz’ora di incontro. Sembrano attenti e interessati, riesco a rispondere a quasi tutte le domande, forse un po’ in velocità visto che erano numerose e varie. Ho soprasseduto sulle domande sulla gravidanza e il parto, preferendo rispondere a quelle sulla contraccezione e i rapporti sessuali; alcune domande , presumibilmente scritte da una ragazza, erano mirate nel richiedere informazioni sul Consultorio Familiare e l’uso della Pillola o altri metodi contraccettivi.

3C:ci siamo collegati abbastanza in orario , ma anche qui non funzionava l’audio per cui le domande spontanee venivano scritte in chat. Nonostante fosse l’ultima ora, i ragazzi sono sembrati attenti e propositivi. Molte delle domande preparate riguardavano il ciclo mestruale e la sfera dello sviluppo femminile, qualche domanda sulla masturbazione, ma sono state scritte due domande che riporto per la gravità e la necessità di un maggiore approfondimento, ad una ho risposto in modo veloce perché mi è stata riscritta anche in chat ed eravamo a campanella suonata :” quando si usa lo strap-on tra due femmine serve il preservativo per non trasmettere malattie?”(lo strap-on è un pene indomabile per i rapporti omosessuali tra donne). La seconda : “postare foto in mutande censurando la faccia:si o no?” ritengo che richiederebbe un approfondimento da parte del professore o della Psicologa per far capire la gravità e pericolosità di certi gesti. In conclusione, mi sono resa disponibile a ricevere altre domande se non ero riuscita a spiegare adeguatamente gli argomenti.

Grazie ancora per l’accoglienza e la fiducia dimostratami, sono a disposizione per eventuali chiarimenti. Chiederei la cortesia di darmi un ritorno d’impressioni da parte della dott.sa Fioraso e degli alunni.

M.Maddalena Toniolo

Ostetrica

(Allegato N)

ISTITUTO COMPRENSIVO di ARSIERO
PROGETTO "LA VALIGIA DEL CUORE: IN VIAGGIO VERSO L'ALTRO"
PERCORSO FORMATIVO "INSEGNARE ED ACCOMPAGNARE: PILLOLE EDUCATIVE IN PRATICA"
PROGETTAZIONE delle ATTIVITÀ per gli STUDENTI a partire dalla CLASSE 4^ della SCUOLA PRIMARIA fino alla TERZA della SECONDARIA di 1°

La progettazione e la realizzazione delle attività di seguito esplicitate sono state pensate in un'ottica di complementarietà tra la formazione ideata per gli studenti e quella riservata ai docenti dell'istituto. La struttura vuole essere non una rigida messa in opera degli obiettivi proposti dal progetto di istituto "La valigia del cuore: in viaggio verso l'altro", ma un continuo "work in progress", una cassetta per gli attrezzi sempre aperta, con l'intento di co-costruzione di attività pratiche, che abbiano lo scopo di accompagnare tutti coloro che vivono la scuola nel loro processo formativo.
A conclusione del percorso, tutte le attività e i/le vari/e sviluppi/proposte che ne seguiranno saranno messi/e a disposizione di tutti i docenti dell'istituto come materiale, ci proponiamo e speriamo, "useful".

TEMATICHE INDIVIDUATE ed OBIETTIVI PREFISSATI	
ALFABETIZZAZIONE E GESTIONE EMOTIVA	✓ Costruire la capacità di riconoscere le emozioni e dar loro un nome. ✓ Prendere il contatto con il proprio stato emotivo e con quello di altre persone. ✓ Esprimere le proprie emozioni e verbalizzarle in gruppo. ✓ Sperimentare l'ascolto attivo come esercizio di diritto. ✓ Apprendere strategie più efficaci per la gestione delle proprie emozioni. ✓ Migliorare le proprie competenze relazionali. ✓ Costruire strumenti per rendere più efficace la comunicazione.
COMPRENDERE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	✓ Riconoscere il conflitto relazionale e saperlo gestire. ✓ Educarsi all'empatia e alla prosocialità. ✓ Promuovere il protagonismo dei bambini e dei ragazzi nell'attivazione di strategie preventive. ✓ Diffondere consapevolezza dell'esistenza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. ✓ Individuare le figure protettive di riferimento. ✓ Sviluppare processi partecipati di conoscenza e responsabilità.

Le attività progettate saranno sviluppate dalle referenti del progetto e dalle insegnanti della Commissione Bullismo, che ne daranno la disponibilità. Gli interventi potranno essere effettuati anche all'interno del proprio orario di servizio. Gli insegnanti curricolari delle varie classi potranno sviluppare a loro volta i contenuti e le attività proposte, a seconda dell'interesse, della motivazione, delle riflessioni che ne scaturiranno.

TEMATICA	ALFABETIZZAZIONE E GESTIONE EMOTIVA		
attività	obiettivi	per chi	durata
MESSAGGIAMO	Realizzare una comunicazione con l'altro rispettosa della sensibilità e dell'individualità.	tutti	2 ore

TEMATICA	COMPRENDERE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO		
attività	obiettivi	per chi	durata
LE DUE MELE ... BACATO A CHI?	Conoscere e comprendere il mondo emotivo di una vittima di bullismo, il dolore provato, spesso nascosto e imperscrutabile.	tutti	1 ora

PILLOLE EDUCATIVE IN PRATICA

MESSAGGIAMO			
Età = tutti	Materiali = fogli, pennarelli, penne, nastro adesivo, musica	Tempo = 2 ore	Obiettivo = realizzare una comunicazione con l'altro rispettosa della sensibilità e dell'individualità.
ATTIVITÀ	I giovani spesso utilizzano i social come principale mezzo di comunicazione. Attraverso le chat e la rete scambiano opinioni, idee e pareri, che a volte possono essere gestiti con estrema leggerezza senza tener conto delle conseguenze di ciò che viene detto ,perché i dialoghi non si svolgono di persona, ma attraverso uno strumento che media. Questa attività si propone di aiutare i ragazzi a comprendere che ogni messaggio ha delle conseguenze spesso molto forti nella persona a cui è rivolto e che, quindi, nessuna parola può essere detta, scritta o postata con leggerezza.		
	Si attacca un foglio di carta dietro la schiena di ogni alunno. Quando parte la musica, gli studenti si muovono in ordine sparso. Quando la musica viene messa in pausa, ciascuno può scrivere sul foglio di un compagno qualcosa che conosce di lui. L'attività si ripete per almeno 5 volte. Gli alunni si dispongono in cerchio, recuperano il foglio dalla propria schiena e lo leggono. Si avvia una riflessione, anche seguendo domande-stimolo: *Mi sento rappresentato da quello che i miei compagni hanno scritto?* *Che emozione/i provo nel leggere quello che è stato scritto su di me?* *Mi sarei aspettato di vedere scritto ...* *Ho scritto tutto quello che desideravo?* *Ho preferito non scrivere a qualcuno?* *Avrei scritto cose diverse se il foglio fosse stato attaccato davanti a ciascuno e non sulla schiena?*		

LE DUE MELE ... BACATO A CHI?			
Età = tutti	Materiali = 2 mele, cartellone, post-it,	Tempo = 1 ora	Obiettivo = Conoscere e comprendere il mondo emo-

	matite e pennarelli		tivo di una vittima di bullismo, il dolore provato, spesso nascosto e imperscrutabile.
ATTIVITÀ	Procurarsi due mele e farne cadere una più volte, affinché si ammacchi all'interno, ma resti bella esternamente.		
	Mostrare alla classe le due mele e invitare gli alunni a guardare con attenzione: all'apparenza le due mele saranno uguali, con ottimo aspetto, ma una delle due all'interno starà marcendo, anche se nessuno in classe lo saprà.		
	L'insegnante cerca di convincere gli alunni di quanto sia poco appetibile la mela precedentemente ammaccata, dicendo, ad esempio: *Ha un colore orribile e il picciolo è troppo corto.* *Questa mela è brutta, deformata e ha un cattivo odore.* *Non è neanche degna di esistere, ci saranno pure i vermi dentro.* In questo modo si impersonerà il ruolo di chi convince gli altri a fare affermazioni spiacevoli (esattamente come il bullismo indiretto). Si può essere ancora più incisivi: *Dato che la mela non piace a me, non deve piacere neanche a voi! ... No?!* *A tutti/e ovviamente non piace questa mela, immagino.* Con affermazioni opposte, l'insegnante può descrivere l'altra mela: *Guardate invece questa mela: com'è bella, la sua buccia è lucida ed ha un bellissimo colore.* *Che buon odore che ha!* *Guardate la sua forma: è perfetta!*		
	Ora l'insegnante può tagliare a metà le due mele, così la classe passa ad una osservazione interna. Dopo che tutti hanno potuto osservare, si chiede quali siano le differenze che notano tra le parti interne delle due mele. Emergerà sicuramente che una mela è rovinata internamente, mentre l'altra sarà perfetta: l'insegnante può prendere spunto e passare ad una riflessione più profonda, strettamente connessa al fenomeno del bullismo. Essere maltrattati o derisi spesso crea delle ferite che nascondiamo all'interno e che non permettiamo a nessuno di vedere, ma che esistono e continuano a farci soffrire. Osservare l'interno delle persone non è semplice come aprire a metà una mela, quindi è necessario avere grande sensibilità quando ci si trova a gestire i rapporti con gli altri, per non correre il rischio di creare ferite per le quali non è semplice porre rimedio.		
	Ora si chiede ai ragazzi di scrivere sul post-it la risposta alla seguente domanda: *Credi che l'insegnante si sia comportata bene nei confronti delle mele? Perché?* I post-it vengono raccolti in forma anonima ed inseriti in una scatola. Vengono poi letti ad alta voce e condivisi sempre nell'anonimato, stimolando un confronto tra alunni.		

	Si può anche realizzare un cartellone che rappresenti la mela ammaccata e si può chiedere agli alunni di scrivere, per questa, una frase di conforto, una parola di aiuto, un suggerimento per aiutarla a superare qualsiasi situazione che possa farla soffrire.

(Allegato O)

ISTITUTO COMPRENSIVO "P.MAROCCO" – ARSIERO

Alla Dirigente Scolastica Dr.ssa Chiara Segato
Al Vicario Rosanna Meneghini
A tutto il Personale Docente

Arsiero, 25 febbraio 2021

Oggetto: proposta di formazione per tutto il personale docente, all'interno del progetto di Istituto "La valigia del cuore: in viaggio verso l'altro".

Gentilissime e Gentilissimi,
anche quest'anno vi proponiamo un corso di formazione rivolto a tutto il personale docente, che si colloca all'interno del progetto di Istituto "La valigia del cuore: in viaggio verso l'altro" e dal titolo

INSEGNARE ed ACCOMPAGNARE: PILLOLE EDUCATIVE in PRATICA.

Il percorso è stato pensato per rispolverare alcuni elementi fondamentali riguardo ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con un focus, però, sulla prevenzione e sulla competenza emotiva, in particolare su tutte quelle attività educative e didattiche, che si possono portare in classe e realizzare assieme ai nostri studenti.
L'idea è quella di partire da alcuni spunti per costruire insieme attività pratiche/percorsi, che verranno raccolti in un documento e messi a disposizione di tutti.
Il percorso è strutturato in 3 incontri di 2 ore ciascuno con modalità a distanza e altre 2 ore (estendibili fino a 4 a seconda della necessità) da svolgere in modo asincrono, dedicate all'arricchimento del lavoro svolto in sincrono.
La struttura è la seguente:

1° incontro

- ✓ Dall'aggressività al bullismo, il bullismo e il cyberbullismo, i fattori di rischio e di protezione, cosa può fare la scuola, il **benessere scolastico**, la **competenza emotiva**.
- ✓ Iniziamo a **co-costruire attività pratiche**, partendo da alcuni spunti: "Tessere di noi", "Presentiamo le nostre emozioni", "Messaggiamo".

2° e 3° incontro

- ✓ **Co-costruiamo buone pratiche**: *In viaggio dentro e fuori di te*, *Storie che arrivano al cuore* ("I colori delle emozioni", "Tu sei speciale", "Tu sei mio", "Non ci provare a prendermi in giro!").

In linea di massima l'intenzione sarebbe quella di cominciare l'ultima settimana di febbraio/la prima di marzo. Al seguente link potete inserire la vostra adesione e le preferenze del giorno e dell'orario a voi più congeniali; cercheremo di tener conto delle esigenze di tutti:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSczlH4HONoS5nvzz2LlykySoXLf_FVN2axoiGQ2HYKdoOLgcg/viewform?usp=sf_link
Ricordiamo che sono considerati parte della formazione anche gli incontri con gli esperti, aperti anche ai genitori.
Vi ringraziamo dell'attenzione e vi auguriamo un buon lavoro.

Le referenti di Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo
Simona Buzzacchero e Ilaria Zerbini